Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
"A. LOLLINO"

BLPC01500G

BLPSMD500A



Indice

Indice



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

2 Caratteristiche principali della scuola

4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

6 Risorse professionali



Le scelte strategiche

8 Aspetti generali

9 Priorità desunte dal RAV

11 Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

13 Piano di miglioramento

16 Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

22 Aspetti generali

26 Traguardi attesi in uscita

28 Insegnamenti e quadri orario

31 Curricolo di Istituto

69 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

77 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

85 Moduli di orientamento formativo

97 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

107 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

125 Attività previste in relazione al PNSD

128 Valutazione degli apprendimenti

132 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

139 Aspetti generali
140 Modello organizzativo
145 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
146 Reti e Convenzioni attivate
161 Piano di formazione del personale docente
163 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Gli studenti che frequentano la scuola provengono in larga parte da contesti socio-economici e culturali medio-alti, caratterizzati dalla presenza di famiglie di professionisti e imprenditori, generalmente attente ai percorsi formativi e alle opportunità educative offerte dal territorio. All'interno della comunità scolastica sono tuttavia presenti anche studenti provenienti da situazioni economiche meno favorevoli, per i quali la scuola rappresenta un ambiente accogliente e attento alla persona, capace di offrire pari opportunità di crescita culturale e formativa.

Il contesto territoriale della città di Belluno presenta potenzialità significative dal punto di vista culturale, sociale e ambientale. In particolare il paesaggio montano e la presenza di risorse naturali costituiscono un terreno fertile per lo sviluppo di percorsi educativi legati alla sostenibilità, all'educazione ambientale, alla cittadinanza attiva e alla valorizzazione del territorio. In questo quadro si inserisce anche una rete consolidata di associazionismo e volontariato, che rappresenta una risorsa preziosa per la progettazione di attività formative, iniziative culturali e collaborazioni educative.

Accanto a tali elementi di forza, emergono tuttavia alcuni bisogni specifici del territorio. In particolare, l'estensione geografica del territorio bellunese e le criticità legate alla mobilità tra le diverse valli costituiscono un fattore di complessità, incidendo sulla facilità di spostamento degli studenti e, di conseguenza, sulle possibilità di accesso alle scuole del capoluogo. In questo contesto, emerge il bisogno di una scuola capace di fare rete, di valorizzare le risorse locali e di proporsi come polo culturale e formativo di riferimento, attento alle esigenze del territorio e in dialogo costante con la comunità.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"A. LOLLINO"

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	BLPC01500G – BLPSMD500A
Indirizzo	V.S.PIETRO, 32100 BELLUNO
Telefono	043727836
Sito WEB	www.liceolollino.it
Indirizzi di Studio	• CLASSICO . • SCIENTIFICO
Totale Alunni	67

Approfondimento

1568 – Fondazione del Liceo classico e scientifico «Alvise Lollino» a Belluno per iniziativa del vescovo Giulio Contarini, nell'ambito della tradizione educativa del Seminario Gregoriano.

1972 – Riconoscimento legale della scuola e apertura a studenti esterni al Seminario.

2000 – Riconoscimento come scuola paritaria ai sensi della legge n. 62/2000, con piena integrazione nel sistema pubblico di istruzione.

2018/2019 – Ampliamento dell'offerta formativa con l'attivazione dell'indirizzo scientifico, accanto allo storico indirizzo classico.

2025/2026 – Ingresso del Liceo nella rete "Scuole per Crescere", che condivide un progetto educativo

comune fondato sull'attenzione alla persona, sulla continuità educativa e sulla qualità dell'offerta formativa. La gestione amministrativa del Liceo è affidata alla Fondazione San Giovanni Paolo II, ente no-profit parte della rete "Scuole per Crescere".

Assetto attuale – Il Liceo offre due indirizzi, classico e scientifico, inseriti in un progetto unitario di didattica integrata, che coniuga una solida base culturale comune con il rispetto delle specificità disciplinari e conduce al conseguimento dei rispettivi diplomi di istruzione secondaria di secondo grado.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	5

Approfondimento

L'Istituto, sito in centro storico, è ospitato in una struttura articolata su due piani, organizzata in spazi funzionali alla didattica e alla vita della comunità scolastica. L'edificio comprende un chiostro interno.

Gli ambienti didattici sono costituiti da cinque aule di ampia dimensione, destinate alle attività curricolari, e da due aule dedicate al lavoro con gruppi ristretti di studenti, funzionali alla didattica laboratoriale, al recupero, al potenziamento e alle attività di personalizzazione dei percorsi. Sono inoltre presenti gli spazi amministrativi e organizzativi, la segreteria, la presidenza e l'aula insegnanti.

L'Istituto dispone di un laboratorio di informatica e di un laboratorio di scienze, attualmente collocati presso il plesso del Seminario Gregoriano e di un'aula magna utilizzata per conferenze, incontri culturali, attività di orientamento e momenti di apertura al territorio. Per quanto riguarda le attività motorie e sportive, la scuola si avvale della palestra dell'Istituto Salesiano "Agosti", comprensiva di

palestra coperta e spazi esterni.

Tutte le aule sono dotate di un pc e di connessione internet veloce; tre aule sono attrezzate con proiettore e una con LIM, garantendo l'utilizzo di strumenti digitali a supporto della didattica.

All'inizio dell'anno scolastico in corso, tutti i locali sono stati oggetto di interventi di tinteggiatura e di manutenzione ordinaria, finalizzati a migliorare il comfort e la qualità degli ambienti di apprendimento.

In una prospettiva di sviluppo e miglioramento continuo, l'Istituto intende, nel corso del prossimo triennio, completare la dotazione tecnologica delle aule, raggiungendo l'obiettivo di una LIM in ciascuna aula e rinnovando e incrementando il numero di dispositivi digitali (tablet e computer portatili) a disposizione degli studenti. È inoltre prevista la riqualificazione del laboratorio di scienze, attraverso il suo ammodernamento e il trasferimento dai locali del Seminario Gregoriano a spazi interni alla scuola, al fine di renderlo più accessibile, funzionale e coerente con le esigenze didattiche e progettuali dell'Istituto.

Risorse professionali

Docenti	15
Personale ATA	2

Approfondimento

Il Liceo fa parte della rete Scuole per Crescere, che comprende circa 180 scuole paritarie, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, distribuite in diverse regioni italiane. La rete costituisce un riferimento stabile sul piano organizzativo, pedagogico e amministrativo, mettendo a disposizione delle scuole un coordinamento centrale e uffici dedicati alle principali aree di funzionamento.

A livello apicale, la figura di riferimento per i rapporti istituzionali e con le realtà del territorio è individuata nel coordinamento della rete, mentre sul piano didattico il riferimento è il coordinamento delle scuole secondarie, che assicura coerenza progettuale, accompagnamento metodologico e supporto ai docenti. La presenza di figure specialistiche dedicate (in particolare per l'inclusione) rappresenta un valore aggiunto per la qualità dell'offerta formativa e per la gestione dei bisogni educativi complessi.

La gestione amministrativa ed economica del Liceo è affidata alla Fondazione San Giovanni Paolo II, ente no-profit parte della rete "Scuole per Crescere". Il Presidente della Fondazione, che ricopre anche il ruolo di legale rappresentante, garantisce la stabilità gestionale e il raccordo tra identità educativa, sostenibilità economica e sviluppo dell'Istituto.

All'interno della scuola la figura della Coordinatrice assicura la guida didattica ed educativa dell'Istituto, supportata da uno staff di coordinamento e da referenti con incarichi specifici (orientamento in entrata e in uscita, internazionalizzazione, PCTO, inclusione, rapporti con il territorio, comunicazione). La presenza di tali funzioni strumentali consente una gestione collegiale e condivisa dei processi organizzativi e progettuali.

La segreteria svolge un ruolo centrale nel funzionamento amministrativo e nel supporto a studenti, famiglie e docenti, operando in raccordo con gli uffici della rete e della Fondazione.

Il Consiglio d'Istituto contribuisce alla governance della scuola, favorendo la partecipazione e il

dialogo tra le diverse componenti della comunità scolastica.

Il personale docente presenta un buon livello di stabilità: negli ultimi tre anni scolastici il turnover ha interessato circa il 20% degli insegnanti, garantendo continuità didattica e coerenza progettuale nei percorsi formativi.

Tradizionalmente, negli anni in cui la scuola era gestita direttamente dal Seminario Gregoriano, una parte significativa del corpo docente era costituita da sacerdoti; nel tempo tale presenza si è progressivamente ridotta e oggi rappresenta circa il 13% dell'organico, all'interno di un quadro professionale prevalentemente laico.

Aspetti generali

In linea generale, a partire dal RAV 2025, nel corso del prossimo triennio si lavorerà su questi aspetti:

Ampliamento del bacino di utenza. Incrementare l'attrattività dell'Istituto, favorendo l'iscrizione di studenti provenienti anche dalle aree più periferiche e dalle valli del territorio provinciale.

Inclusione e pari opportunità di accesso. Garantire la possibilità di frequenza anche a studenti provenienti da contesti economici, sociali e culturali complessi, attraverso politiche di sostegno, attenzione alla persona, personalizzazione dei percorsi e collaborazione con famiglie e realtà del territorio, affinché la qualità dell'offerta formativa sia accessibile a tutti.

Potenziamento degli ambienti di apprendimento e delle dotazioni tecnologiche. Nel corso del prossimo triennio, completare la dotazione tecnologica delle aule, con l'obiettivo di una LIM e/o SmartTV per ogni aula, e rinnovare e incrementare il numero di dispositivi digitali (tablet e computer portatili) a disposizione degli studenti. È inoltre prevista la modernizzazione e il trasferimento del laboratorio di scienze all'interno dei locali scolastici, al fine di renderlo più funzionale, accessibile e coerente con le esigenze didattiche.

Sviluppo e qualificazione dell'indirizzo scientifico. Ampliare l'offerta formativa dell'indirizzo scientifico, avviando nel corso del triennio un percorso di riflessione e progettazione finalizzato alla definizione di una possibile curvatura caratterizzante, capace di differenziare la proposta del Liceo nel contesto della provincia e di rispondere ai bisogni formativi emergenti del territorio.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti nel medio periodo, con particolare riferimento alla loro preparazione in vista dei percorsi universitari, al fine di rafforzare l'efficacia complessiva dell'offerta formativa e il posizionamento dell'istituto negli indicatori esterni di esito.

Traguardo

Incrementare progressivamente il valore degli indicatori di efficacia formativa rilevati da fonti esterne attraverso il miglioramento della qualità degli apprendimenti, della solidità delle competenze di base e della coerenza del percorso liceale, favorendo risultati più omogenei tra indirizzo classico e indirizzo scientifico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) e ridurre la variabilita' dei risultati tra l'indirizzo classico e l'indirizzo scientifico.

Traguardo

Incrementare progressivamente i risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica, avvicinandoli o superando i riferimenti di contesto, e ridurre lo scostamento tra i risultati delle due sezioni, favorendo una maggiore omogeneita' degli esiti.

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare la dimensione europea e internazionale del percorso formativo, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in particolare la competenza multilinguistica e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Incrementare il livello di padronanza delle competenze chiave europee connesse alla dimensione internazionale, rendendo piu' sistematica e riconoscibile la loro acquisizione nel percorso liceale, anche attraverso esperienze formative in contesti europei e l'utilizzo di ambienti di apprendimento aperti al confronto interculturale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare e rafforzare un clima scolastico positivo, accogliente e rispettoso delle differenze, ponendo al centro la persona dello studente e garantendo condizioni stabili di inclusione, ascolto e partecipazione attiva alla vita della comunita' scolastica.

Traguardo

Mantenere nel tempo un ambiente scolastico percepito come sicuro, inclusivo e attento ai bisogni individuali, in cui il benessere relazionale ed emotivo degli studenti sia elevato e condiviso, come evidenziato da un alto livello di partecipazione, da relazioni educative positive e dall'assenza di fenomeni significativi di esclusione o disagio.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti formativi e rafforzamento della qualità degli apprendimenti

Il percorso di miglioramento è finalizzato a innalzare progressivamente l'efficacia formativa dell'Istituto, con particolare attenzione alla qualità degli apprendimenti e alla solidità delle competenze di base, in un'ottica di coerenza e continuità del percorso liceale nei due indirizzi, classico e scientifico.

Il percorso prevede, in primo luogo, un lavoro sistematico di analisi dei dati provenienti da fonti esterne (prove standardizzate, indicatori di efficacia e strumenti di comparazione), al fine di individuare punti di forza e criticità ricorrenti nei risultati degli studenti. Tale analisi costituisce la base per una progettazione didattica più consapevole e mirata, orientata al miglioramento reale degli apprendimenti.

Sul piano didattico, il percorso promuove il rafforzamento delle competenze di base – linguistiche, logico-matematiche e di comprensione dei testi – attraverso pratiche condivise di programmazione, criteri di valutazione comuni e momenti di confronto tra i docenti dei due indirizzi. L'obiettivo è garantire un livello elevato e comparabile di preparazione, pur nel rispetto delle specificità culturali e disciplinari di ciascun percorso liceale.

Un ulteriore asse del percorso riguarda la verticalità e la coerenza del curricolo, con particolare attenzione ai passaggi tra i diversi anni di corso. In questa prospettiva, vengono valorizzate strategie didattiche che favoriscano la progressione delle competenze, la consapevolezza degli studenti rispetto al proprio metodo di studio e la capacità di trasferire conoscenze e abilità in contesti diversi.

Il percorso di miglioramento si fonda inoltre su un monitoraggio periodico degli esiti, sia intermedi sia finali, che consenta di verificare l'efficacia delle azioni intraprese e di apportare eventuali correttivi. Tale monitoraggio è accompagnato da momenti di riflessione collegiale, finalizzati alla condivisione delle pratiche efficaci e al consolidamento di una cultura della qualità

e della valutazione.

Nel complesso, il percorso intende contribuire a risultati progressivamente più solidi, consapevoli e omogenei, rafforzando l'identità liceale dell'Istituto e la sua capacità di offrire a tutti gli studenti un percorso formativo rigoroso, coerente e di alto livello.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti nel medio periodo, con particolare riferimento alla loro preparazione in vista dei percorsi universitari, al fine di rafforzare l'efficacia complessiva dell'offerta formativa e il posizionamento dell'istituto negli indicatori esterni di esito.

Traguardo

Incrementare progressivamente il valore degli indicatori di efficacia formativa rilevati da fonti esterne attraverso il miglioramento della qualità degli apprendimenti, della solidità delle competenze di base e della coerenza del percorso liceale, favorendo risultati più omogenei tra indirizzo classico e indirizzo scientifico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) e ridurre la variabilità' dei risultati tra l'indirizzo classico e l'indirizzo scientifico.

Traguardo

Incrementare progressivamente i risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica, avvicinandoli o superando i riferimenti di contesto, e ridurre lo scostamento tra i risultati delle due sezioni, favorendo una maggiore omogeneità' degli esiti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Definire nuclei fondanti comuni e competenze attese trasversali ai due indirizzi, in coerenza con il curricolo comune e la didattica integrata.

Utilizzare i dati emersi come strumento di riflessione collegiale per orientare interventi didattici mirati e azioni di miglioramento.

Rafforzare la progettazione didattica condivisa tra i docenti dei due indirizzi, con particolare attenzione alle discipline comuni e alle competenze richieste per l'accesso e il successo nei percorsi universitari.

Promuovere un uso sistematico dei dati di esito interni ed esterni come strumenti di riflessione collegiale e di orientamento delle scelte didattiche.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si caratterizza per un modello di didattica integrata che mette in dialogo i due indirizzi, classico e scientifico, all'interno di un progetto formativo unitario. La condivisione di una solida base culturale comune favorisce lo sviluppo di competenze trasversali, metodologiche e critiche, superando una rigida separazione tra ambito umanistico e scientifico e promuovendo una lettura complessa e consapevole della realtà.

A tale impostazione si affianca l'ampliamento dell'offerta formativa con il potenziamento della lingua inglese, inteso come strumento di apertura internazionale, di accesso ai saperi disciplinari e di orientamento ai percorsi universitari, in coerenza con lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Un ulteriore elemento qualificante è rappresentato dall'attivazione dello studio assistito pomeridiano, organizzato come spazio strutturato di supporto allo studio, recupero, consolidamento e approfondimento della didattica curricolare, volto a sostenere il successo formativo e la personalizzazione dei percorsi.

L'offerta formativa si distingue inoltre per l'introduzione del diritto come disciplina curricolare, finalizzata allo sviluppo della consapevolezza giuridica e civica degli studenti, e per la scelta di dedicare annualmente una settimana alla sospensione della didattica ordinaria per lo svolgimento di attività di educazione civica, realizzate in collaborazione con associazioni ed enti del territorio. Tale impostazione favorisce un apprendimento esperienziale e un dialogo costante tra scuola e comunità locale, rafforzando il senso di cittadinanza attiva e responsabile.

Il piano di innovazione agirà sui seguenti assi:

Valorizzazione della rete "Scuole per Crescere"
Utilizzare in modo sistematico le opportunità offerte dalla rete "Scuole per Crescere" per il confronto con altre realtà scolastiche, la condivisione di buone pratiche organizzative e didattiche, l'elaborazione di progettualità comuni e l'accesso a nuove opportunità formative e educative.

Caratterizzazione dell'indirizzo scientifico

Progettare e realizzare una specifica curvatura dell'indirizzo scientifico, finalizzata alla

diversificazione e al rafforzamento dell'offerta formativa, in coerenza con i bisogni del territorio e con gli orientamenti degli studenti.

Rafforzamento delle collaborazioni con il territorio
Incrementare e strutturare ulteriormente le collaborazioni con associazioni, enti e istituzioni del territorio, consolidando esperienze già avviate e ampliando le occasioni di apprendimento in contesti non formali, di educazione civica e di orientamento.

Accesso a bandi e finanziamenti per l'innovazione degli ambienti
Partecipare a bandi pubblici e opportunità di finanziamento finalizzati al miglioramento degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione al potenziamento delle dotazioni tecnologiche, informatiche e laboratoriali, in un'ottica di innovazione didattica e inclusione.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Valorizzazione della rete "Scuole per Crescere"

Utilizzare in modo sistematico le opportunità offerte dalla rete "Scuole per Crescere" per il confronto con altre realtà scolastiche, la condivisione di buone pratiche organizzative e

didattiche, l'elaborazione di progettualità comuni e l'accesso a nuove opportunità formative e educative.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Internazionalizzazione dei processi didattici e mobilità studentesca

Nell'ambito dei processi didattici innovativi, l'Istituto intende promuovere, nel corso del prossimo triennio, un percorso strutturato di internazionalizzazione della didattica, finalizzato a garantire che ciascuna classe, nell'arco del quinquennio, possa vivere almeno un'esperienza di studio all'estero, privilegiando la modalità del gemellaggio con scuole straniere.

Tali esperienze sono concepite come parte integrante del curricolo, orientate allo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea, nonché al rafforzamento dell'autonomia, della consapevolezza culturale e delle capacità relazionali degli studenti.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione degli apprendimenti e monitoraggio degli esiti formativi

Le pratiche di valutazione dell'Istituto sono orientate a garantire coerenza, trasparenza e significatività nella misurazione degli apprendimenti e delle competenze degli studenti. La valutazione interna si fonda sull'utilizzo di strumenti diversificati, finalizzati a rilevare non solo il livello delle conoscenze disciplinari, ma anche lo sviluppo delle competenze di base,

metodologiche e trasversali, in una prospettiva di accompagnamento al successo formativo.

Particolare attenzione è riservata all'autovalutazione degli studenti, intesa come strumento di consapevolezza e responsabilizzazione rispetto al proprio percorso di apprendimento, e alla riflessione sistematica sulle pratiche valutative da parte dei docenti, anche in chiave di miglioramento continuo.

L'Istituto intende inoltre rafforzare l'integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne, utilizzando i dati disponibili sugli esiti a medio e lungo termine dei percorsi scolastici per orientare le scelte didattiche, migliorare la qualità degli apprendimenti e rendere più efficace la preparazione degli studenti in vista della prosecuzione degli studi universitari. In questa prospettiva, le pratiche di valutazione assumono un ruolo strategico nel monitoraggio dell'efficacia complessiva dell'offerta formativa e nel suo progressivo miglioramento.

CONTENUTI E CURRICOLI

Caratterizzazione dell'indirizzo scientifico

Progettare e realizzare una specifica curvatura dell'indirizzo scientifico, finalizzata alla diversificazione e al rafforzamento dell'offerta formativa, in coerenza con i bisogni del territorio e con gli orientamenti degli studenti.

Potenziamento programma di internazionalizzazione per entrambi gli indirizzi

In parallelo, incrementare ulteriormente il programma di internazionalizzazione dell'Istituto, rivolto a entrambi gli indirizzi, come elemento qualificante trasversale del percorso liceale.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Reti e collaborazioni a supporto dell'offerta formativa

L'Istituto attribuisce particolare rilevanza al lavoro in rete come strumento strategico per il miglioramento dell'offerta formativa e dell'organizzazione scolastica. In tale prospettiva, la partecipazione alla rete "Scuole per Crescere" rappresenta un'opportunità fondamentale per il confronto sistematico con altre realtà educative, la condivisione di buone pratiche didattiche e organizzative e l'accesso a risorse comuni, anche in termini di economie di scala, progettazione condivisa e supporto specialistico.

Parallelamente, il Liceo opera in sinergia con l'Associazione "Amici del Lollino", che affianca la scuola nelle attività di promozione culturale e di sostegno economico, contribuendo alla valorizzazione dell'identità dell'Istituto e al rafforzamento del legame con la comunità locale. Tale collaborazione consente di ampliare le opportunità formative per gli studenti e di sostenere progetti e iniziative coerenti con la missione educativa della scuola.

Le reti e le collaborazioni esterne costituiscono pertanto un elemento strutturale dell'azione dell'Istituto, orientato alla trasparenza, alla rendicontazione sociale e alla costruzione di una comunità educante ampia e partecipata.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Accesso a bandi e finanziamenti per l'innovazione degli ambienti
Partecipare a bandi pubblici e opportunità di finanziamento finalizzati al miglioramento degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione al potenziamento delle dotazioni tecnologiche, informatiche e laboratoriali, in un'ottica di innovazione didattica e inclusione.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Adesione a programmi europei

L'Istituto intende aderire in modo strutturato a programmi europei , con particolare riferimento a Erasmus+ , al fine di promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali degli studenti, la formazione del personale e lo scambio di buone pratiche con altre realtà scolastiche europee.

Aspetti generali

IDENTITÀ E STORIA DELL'ISTITUTO

Il Liceo classico e scientifico «Alvise Lollino», fondato a Belluno nel 1568 dal vescovo Giulio Contarini, affonda le proprie radici in una lunga tradizione educativa e culturale, profondamente legata alla storia del Seminario Gregoriano. La scuola prende il nome da Alvise Lollino, vescovo di Belluno dal 1596 al 1625, insigne umanista e uomo di vasta cultura, la cui biblioteca, da lui donata al Capitolo della Cattedrale, è tuttora custodita presso il Seminario.

Il Liceo si configura come una comunità educativa fondata su relazioni umane significative, orientata alla formazione integrale della persona. In coerenza con la propria ispirazione cristiana, la scuola promuove un ambiente culturale e intellettuale favorevole alla crescita critica, etica e spirituale degli studenti, attraverso una didattica di qualità, l'attenzione alla persona e l'educazione alla responsabilità, al servizio e alla partecipazione attiva alla vita della comunità.

Particolare rilievo è attribuito alla cura del bene comune, inteso in dimensione locale e globale, all'educazione alla solidarietà, alla comprensione delle dinamiche sociali e migratorie, nonché alla salvaguardia del creato, nella consapevolezza delle interconnessioni tra giustizia sociale, ambiente e futuro delle nuove generazioni.

LA PARITÀ E L'AGGIUNTA DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO

La comunità scolastica è composta da studentesse e studenti, docenti, dirigente, famiglie e personale, in un dialogo educativo costante che valorizza il contributo di ciascuno. Pur rimanendo scuola del Seminario Gregoriano, il Liceo, a seguito del riconoscimento legale nel 1972, è aperto anche a studenti esterni e, in base alla legge n. 62/2000, è riconosciuto come scuola paritaria, parte integrante del sistema pubblico di istruzione.

Storicamente liceo classico, il Liceo «Alvise Lollino» ha ampliato la propria offerta formativa con l'attivazione dell'indirizzo scientifico a partire dall'anno scolastico 2018/2019.

LA RETE SCUOLE PER CRESCERE

Dall'anno scolastico 2025/2026 , il Liceo «Alvise Lollino» è entrato a far parte della rete "Scuole per

Crescere" , un network nazionale di scuole paritarie cattoliche presente in più regioni italiane che condivide un Progetto Educativo Comune fondato sull'attenzione ai bisogni di studenti e famiglie, sulla continuità educativa e sulla qualità dell'offerta formativa dalle prime fasi dell'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado. La rete valorizza la specificità di ciascuna istituzione scolastica, promuovendo relazioni collaborative, scambi di buone pratiche e un impegno condiviso per un'educazione che accompagni la crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

La gestione ordinaria e didattica della scuola è affidata alla Fondazione ***San Giovanni Paolo II*** , ente no-profit parte della rete "Scuole per Crescere", con sede a Firenze, che opera per sostenere e rilanciare le esperienze di scuola cattolica e per promuovere lo sviluppo integrale della persona secondo i principi della dottrina sociale della Chiesa. La Fondazione garantisce la continuità dell'identità educativa e dell'offerta formativa del Liceo, assicurando stabilità gestionale e sviluppo delle competenze in un orizzonte di rinnovamento e qualità.

La comunità scolastica continua così a fondare la propria azione sulla valorizzazione delle potenzialità di ciascun studente, promuovendo un ambiente formativo che unisce tradizione e innovazione, apertura internazionale e responsabilità sociale.

I DUE INDIRIZZI CLASSICO E SCIENTIFICO E LA DIDATTICA INTEGRATA

Il Liceo «Alvise Lollino» offre due indirizzi di studio, classico e scientifico, inseriti all'interno di un progetto unitario di didattica integrata. Tale impostazione nasce dalla convinzione che la formazione liceale debba fondarsi su una solida base culturale comune, capace di favorire il dialogo tra i saperi e di evitare una frammentazione precoce dei percorsi formativi.

I due indirizzi condividono un curricolo comune per le discipline di base, con ore svolte insieme nelle materie comuni, al fine di garantire coerenza culturale, continuità didattica e sviluppo di competenze trasversali e metodologiche. Le discipline caratterizzanti i singoli indirizzi sono invece organizzate in gruppi distinti, secondo i rispettivi quadri orari, così da assicurare il pieno rispetto delle specificità formative del liceo classico e del liceo scientifico e un adeguato approfondimento dei saperi disciplinari.

La didattica integrata consente di coniugare unità e differenziazione, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, nel quale il confronto tra approccio umanistico e scientifico diventa occasione di crescita culturale e personale. Questo modello rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica e sostiene una formazione orientata alla complessità del sapere e allo sviluppo di capacità critiche e di lettura consapevole della realtà.

Ciascun indirizzo conduce al conseguimento del corrispondente diploma di istruzione secondaria di secondo grado, con esame di Stato conforme all'ordinamento previsto per il liceo classico e per il liceo scientifico.

Il Liceo «Alvise Lollino» si riconosce pienamente nell'identità di scuola cattolica, ponendosi al servizio della persona, della famiglia e della comunità, in dialogo con il contesto sociale e culturale del territorio bellunese e con le dinamiche del mondo contemporaneo.

La proposta educativa si fonda su una visione integrale della persona, ispirata ai valori del cristianesimo, che coniuga formazione culturale, crescita umana e responsabilità etica. In tale prospettiva, la scuola promuove un'educazione che tenga insieme dimensione cognitiva, affettiva e operativa, secondo un modello educativo orientato alla libertà, alla responsabilità, alla solidarietà e al rispetto del bene comune, nella consapevolezza della dignità di ogni persona.

La scuola riconosce il diritto fondamentale di ogni studente a costruire il proprio progetto di vita, sostenendolo in un percorso di crescita personale e promuovendo relazione, ascolto e cura di ciascuno. È altresì riconosciuto e valorizzato il ruolo primario delle famiglie nell'educazione dei figli, attraverso un'alleanza educativa che favorisca la corresponsabilità e la cooperazione tra scuola e famiglia.

Inserito nella rete di scuole paritarie cattoliche "Scuole per Crescere", il Liceo condivide un progetto educativo comune con istituti affini, che pone al centro i bisogni e le peculiarità di ciascun studente e della sua famiglia, valorizzando la diversità come risorsa educativa e promuovendo percorsi formativi in continuità e con attenzione all'innovazione. La partecipazione alla rete si fonda su principi di cura, attenzione alla persona, inclusione, dialogo e crescita consapevole, che ampliano e rafforzano l'orizzonte educativo dell'Istituto.

La scuola si configura come una comunità educante, nella quale le relazioni tra studenti, docenti, famiglie e personale costituiscono parte essenziale del processo formativo. In questo ambiente educativo, ispirato ai valori cristiani, l'attenzione alla persona, l'accoglienza, il dialogo e la corresponsabilità diventano strumenti privilegiati di educazione.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"A. LOLLINO"	BLPC01500G

Indirizzo di studio

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: "A. LOLLINO" BLPC01500G (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO 24

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	3	3	3	3
INGLESE	4	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	4	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	1	1	1	1	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
Liceo Scientifico "A. Lollino"	BLPSMD500A

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: Liceo Scientifico "A. Lollino" BLPSMD500A SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO 24

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	4	3	2	2
INGLESE	4	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	5	4	4	5	5
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 è istituito, in attuazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, finalizzato allo sviluppo della conoscenza e della comprensione delle strutture sociali, economiche, giuridiche, civiche e ambientali della società, nonché alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi.

L'insegnamento è rivolto a tutte le classi dell'Istituto e si realizza attraverso attività didattiche trasversali, integrate nei diversi ambiti disciplinari. È previsto un monte ore minimo di 33 ore curricolari per ciascun anno di corso, ricavate all'interno del quadro orario vigente e distribuite secondo una progettazione condivisa dal Consiglio di classe.

Nel quadro dell'autonomia scolastica, l'Istituto ha scelto di organizzare una parte significativa del monte ore di Educazione civica in forma intensiva, attraverso una "settimana di Educazione civica", durante la quale la didattica ordinaria viene sospesa o rimodulata per consentire lo svolgimento di attività dedicate. Tale modalità consente un approccio laboratoriale, interdisciplinare ed esperienziale, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti.

La settimana di Educazione civica si realizza mediante incontri, laboratori, seminari e attività progettuali, anche in collaborazione con associazioni, enti e realtà del territorio, e permette di affrontare in modo organico e approfondito i nuclei tematici previsti dalle Linee guida.

In conformità alle indicazioni ministeriali, i contenuti dell'insegnamento si articolano attorno ai tre

nuclei concettuali fondamentali:

- Costituzione, diritto nazionale e internazionale, istituzioni dello Stato, dell'Unione europea e delle organizzazioni internazionali;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale, con particolare attenzione all'uso consapevole delle tecnologie, alla sicurezza in rete e alla responsabilità nella comunicazione.

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale, espressa in decimi, sulla base delle evidenze raccolte dai docenti coinvolti e su proposta del docente referente per l'Educazione civica all'interno di ciascun Consiglio di classe. L'intero percorso concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si integra pienamente nel curricolo di Istituto e nelle finalità educative del PTOF.

Curricolo di Istituto

"A. LOLLINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'articolazione del curricolo dell'Istituto è definita dagli insegnamenti e dai relativi quadri orari illustrati nella sezione precedente, nel rispetto dell'ordinamento vigente e delle scelte educative e didattiche esplicitate nel PTOF.

In riferimento al Curricolo di Educazione civica, sviluppato in modo analitico nelle parti successive, si chiarisce che l'associazione tra competenze, obiettivi e discipline ha una funzione esemplificativa e non vincolante. La natura trasversale dell'insegnamento consente infatti un apporto plurale delle diverse discipline, all'interno di una progettazione condivisa e flessibile, orientata allo sviluppo unitario delle competenze di cittadinanza.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni

siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e

nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia

di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva

storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità…). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Matematica
- Storia

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e

l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Matematica
- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale del Liceo classico è progettato per garantire continuità, gradualità e coerenza nello sviluppo delle competenze, accompagnando lo studente lungo l'intero quinquennio e valorizzando il dialogo tra le discipline umanistiche, linguistiche, storiche e filosofiche.

Primo biennio
Nel primo biennio il curricolo è orientato alla costruzione delle competenze di base e all'acquisizione del metodo di studio. In particolare, mira a:
sviluppare le competenze linguistiche in italiano, latino e greco;
avviare alla comprensione dei testi e alla riflessione linguistica;
consolidare le abilità logiche e argomentative;
introdurre allo studio storico e alla cittadinanza;
favorire l'acquisizione di un metodo di lavoro ordinato e consapevole.
Secondo biennio
Nel secondo biennio il curricolo è finalizzato all'approfondimento disciplinare e allo sviluppo del pensiero critico. In questa fase si intende:
potenziare la lettura, traduzione e interpretazione dei testi classici;
approfondire la storia della letteratura italiana, greca e latina;
sviluppare le competenze storico-filosofiche;
rafforzare la capacità di collegamento tra i saperi;
promuovere autonomia nello studio e rielaborazione personale.
Quinto anno
Nel quinto anno il curricolo è orientato alla rielaborazione critica dei saperi e alla

preparazione alla prosecuzione degli studi. In particolare, mira a:
integrare le conoscenze acquisite in una visione unitaria della cultura classica;
sviluppare capacità di analisi e argomentazione avanzata;
applicare categorie storiche e filosofiche alla comprensione del presente;
consolidare il metodo di studio in funzione dell'esame di Stato e dell'università;
rafforzare le competenze di cittadinanza consapevole.

Il curricolo verticale del Liceo scientifico è progettato per garantire continuità, gradualità e coerenza nello sviluppo delle competenze, accompagnando lo studente lungo l'intero quinquennio e valorizzando l'integrazione tra area scientifica e formazione umanistica.

Primo biennio
Nel primo biennio il curricolo è orientato alla costruzione delle competenze di base e all'acquisizione del metodo di studio. In particolare, mira a:
sviluppare le competenze fondamentali in matematica e scienze;
acquisire il linguaggio scientifico e i primi elementi del metodo sperimentale;
consolidare le competenze logiche e argomentative;
rafforzare le competenze linguistiche e comunicative;
favorire un approccio consapevole allo studio e all'organizzazione del lavoro.
Secondo biennio
Nel secondo biennio il curricolo è finalizzato all'approfondimento dei saperi scientifici e allo sviluppo del pensiero critico. In questa fase si intende:
potenziare l'uso del metodo scientifico nell'analisi di problemi e fenomeni;
approfondire i contenuti disciplinari di matematica, fisica e scienze;
sviluppare capacità di modellizzazione, analisi dei dati e problem solving;
favorire collegamenti interdisciplinari, anche con l'area storico-filosofica;
promuovere autonomia nello studio e nella rielaborazione personale.
Quinto anno
Nel quinto anno il curricolo è orientato alla sintesi e rielaborazione critica dei saperi e alla preparazione alla prosecuzione degli studi. In particolare, mira a:
integrare le conoscenze scientifiche in una visione unitaria e sistemica;

applicare strumenti matematici e scientifici all'interpretazione della realtà;
consolidare competenze argomentative e metodologiche avanzate;
rafforzare il metodo di studio in funzione dell'esame di Stato e dell'università;
sostenere l'orientamento consapevole verso i percorsi post-diploma.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituto per lo sviluppo delle competenze trasversali si articola attraverso progetti e percorsi interdisciplinari, finalizzati a mettere in dialogo saperi diversi e a favorire una comprensione critica della complessità del mondo contemporaneo.

In particolare, la scuola promuove:

- progetti interdisciplinari che collegano le discipline classiche alla disciplina curricolare del diritto, favorendo il confronto tra categorie giuridiche antiche e moderne e sviluppando competenze di analisi critica, argomentazione e cittadinanza consapevole;
- percorsi dedicati al rapporto tra intelligenza artificiale, etica e competenze tecnico-informatiche, volti a integrare la comprensione degli aspetti tecnologici con la riflessione filosofica, giuridica ed etica, sviluppando consapevolezza, responsabilità e pensiero critico;
- la settimana dell'Educazione civica, organizzata come esperienza intensiva e laboratoriale, che coinvolge più discipline e prevede la collaborazione con enti e associazioni del territorio, favorendo l'apprendimento esperienziale e la partecipazione attiva degli studenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo si articola attorno ai tre nuclei tematici fondamentali previsti dalla normativa.

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
Il curricolo promuove la conoscenza e la comprensione:
dei principi fondamentali della Costituzione italiana;
delle istituzioni dello Stato, dell'Unione europea e delle organizzazioni internazionali;
dei diritti e dei doveri della persona e del cittadino.
Attraverso lo studio del diritto, della storia, della filosofia e delle discipline classiche e scientifiche, gli studenti sviluppano competenze di cittadinanza attiva, senso di legalità, responsabilità e partecipazione consapevole alla vita democratica.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, tutela del patrimonio e del territorio
Il curricolo è orientato a sviluppare:
la consapevolezza delle interdipendenze tra ambiente, economia e società;
la conoscenza dei principi dello sviluppo sostenibile, in coerenza con l'Agenda 2030;
il rispetto e la valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale.
Le competenze vengono promosse attraverso percorsi interdisciplinari, progetti educativi e collaborazioni con il territorio, favorendo comportamenti responsabili e sostenibili.
3. Cittadinanza digitale
Il curricolo mira a sviluppare competenze relative a:
l'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali;
la comprensione delle dinamiche della comunicazione digitale e dei social media;
la conoscenza dei temi legati alla sicurezza in rete, alla protezione dei dati personali e all'etica delle tecnologie.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Liceo utilizza la quota di autonomia prevista dall'ordinamento per potenziare e caratterizzare il curricolo, in coerenza con la propria identità educativa, con i bisogni formativi degli studenti e con le caratteristiche del territorio.

In particolare, la quota di autonomia è impiegata per:

- il potenziamento della lingua inglese, in un'ottica di apertura internazionale e di preparazione alla prosecuzione degli studi;
- l'introduzione del diritto come disciplina curricolare, finalizzata allo sviluppo delle competenze giuridiche e di cittadinanza attiva;
- il potenziamento delle scienze per il liceo scientifico;
- la distribuzione della storia dell'arte nell'arco dell'intero quinquennio;
- la realizzazione di percorsi interdisciplinari che mettano in dialogo saperi umanistici, scientifici e giuridici;
- il sostegno a modelli didattici innovativi, quali lo studio assistito pomeridiano e le attività laboratoriali;
- la progettazione di iniziative legate all'Educazione civica, anche attraverso la settimana tematica dedicata e la collaborazione con enti e associazioni del territorio.

Insegnamenti opzionali

Nell'ambito dell'autonomia didattica e dell'ampliamento dell'offerta formativa, il Liceo propone insegnamenti opzionali in orario pomeridiano, finalizzati all'arricchimento culturale, al potenziamento delle competenze trasversali e all'orientamento degli studenti.

Tali attività, a carattere facoltativo, comprendono percorsi quali lezioni di geopolitica, moduli dedicati al metodo di studio e approfondimenti di letterature comparate, e sono progettate come spazi flessibili di approfondimento e rielaborazione critica dei saperi, complementari alla didattica curricolare.

SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Settimana dell'Educazione civica costituisce un momento qualificante e identitario dell'offerta formativa dell'Istituto. Si tratta di un'esperienza strutturata e intenzionale, durante la quale le ordinarie attività didattiche vengono sospese per un'intera settimana al fine di dedicarsi esclusivamente all'Educazione civica, consentendo così di realizzare in modo organico e concentrato il monte ore annuale previsto dalla normativa.

Durante questa settimana, ciascuna classe lavora in collaborazione con un'associazione, un ente pubblico o una realtà del territorio, selezionati in coerenza con le finalità educative del percorso. Le collaborazioni non sono occasionali, ma progettate secondo una logica di continuità: nel corso del quinquennio ogni classe ha modo di confrontarsi con ambiti e interlocutori differenti, ruotando tra istituzioni, associazioni culturali, enti impegnati nel sociale, nella tutela dell'ambiente, nella legalità, nella salute, nella cittadinanza attiva e nella dimensione europea.

La Settimana dell'Educazione civica è pensata come un'esperienza laboratoriale e partecipativa: gli studenti non sono semplici destinatari di contenuti, ma soggetti attivi di un percorso che li chiama a osservare problemi reali, a confrontarsi con professionisti ed esperti, a rielaborare criticamente le informazioni ricevute. Per questo motivo, a ogni classe viene assegnato un compito di realtà, progettato in relazione al tema affrontato e all'ente coinvolto (ad esempio: elaborazione di proposte, simulazioni, prodotti comunicativi, documenti di sintesi, restituzioni pubbliche). Il compito di realtà affianca la tradizionale valutazione disciplinare e contribuisce allo sviluppo e alla certificazione delle competenze di cittadinanza.

L'iniziativa favorisce in modo particolare:

- la comprensione concreta dei principi costituzionali e dei valori fondanti della

convivenza civile;

- lo sviluppo del senso di responsabilità, della partecipazione consapevole e del pensiero critico;
- il dialogo tra scuola e territorio, inteso come comunità educante;
- l'integrazione tra saperi teorici e applicazione pratica, in una prospettiva autenticamente formativa.

La Settimana dell'Educazione civica si configura così non come un momento isolato, ma come un nodo centrale di un percorso verticale e coerente, che accompagna gli studenti lungo tutto il quinquennio e contribuisce in modo significativo alla loro crescita personale, civile e culturale.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "A. LOLLINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Aumento curriculare ore di lingua inglese

La Scuola ha previsto un aumento curriculare delle ore di insegnamento di lingua e cultura inglese a partire dall'a.s. 2024/2025; le ore settimanali di insegnamento per ciascuna classe arrivano a 4, favorendo così la possibilità di attività di approfondimento della materia.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Potenziamento pomeridiano lingua inglese (preparazione certificazione IELTS e attività extracurriculari)

La scuola propone un corso pomeridiano, in partenza nell'anno scolastico 2025/2026, di potenziamento e preparazione alla certificazione IELTS (l'eventuale esame di certificazione

a conclusione del corso è facoltativo). A questo si affiancano attività pomeridiane di potenziamento delle varie abilità con struttura modulare per singole classi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Doppio diploma Italia-USA

La Scuola sostiene e promuove il programma doppio diploma Italia-USA in collaborazione con Mater Academy. Il programma è un sistema didattico online che permette, contemporaneamente al percorso di studi italiano, il raggiungimento del diploma di scuola superiore americana a distanza attraverso un sistema virtuale che unisce gli standard migliori di High School USA ad un metodo innovativo e flessibile.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Attività n° 4: Percorsi scuola-lavoro all'estero

La scuola propone e promuove percorsi scuola-lavoro all'estero, tra i quali vale la pena citare i progetti IMUN e MUNER (Italian Model United Nations - Model United Nations Experience Run), che prevedono la simulazione dei processi diplomatici delle Nazioni Unite, promuovendo la discussione di temi globali e lo sviluppo del pensiero critico e delle abilità di public speaking.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Attività n° 5: Mobilità studentesca internazionale e soggiorni studio

La Scuola supporta percorsi di mobilità internazionale, della durata di un trimestre, semestre o di un intero anno, durante i quali i docenti tutor supportano e mantengono contatti periodici con gli studenti che spesso riportano ampia soddisfazione per l'esperienza intrapresa. La scuola organizza e promuove anche soggiorni studio estivi a completamento della prova offerta di internazionalizzazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Programma eTwinning

Progetti di gemellaggio e/o scambio culturale nell'ambito del programma eTwinning sono in fase di implementazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "A. LOLLINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Potenziamento delle competenze scientifiche e analitiche: aumento ore curricolari di scienze

L'istituto, sfruttando gli spazi di flessibilità e l'autonomia didattica previsti dalla normativa vigente, ha rimodulato il piano degli studi per l'indirizzo scientifico a partire dal secondo biennio e per l'ultimo anno.

In particolare, le ore curricolari dedicate alle scienze sono incrementate da tre a quattro ore settimanali. Questa ora aggiuntiva è destinata a un'attività didattica integrata focalizzata su:

- approfondimenti teorici di contenuti scientifici avanzati che permettano agli studenti di capire o valutare autonomamente fenomeni che avvengono nel mondo che li circonda;
- esperienze di laboratorio pratiche che consentano agli studenti di acquisire le basi delle pratiche laboratoriali;
- sviluppo di competenze trasversali nell'ambito STEM, con particolare attenzione alla raccolta dati, l'analisi statistica e l'interpretazione critica dei risultati sperimentali;
- sviluppo della capacità di compilazione di una relazione che sintetizzi in modo accurato, ripetibile e con riferimenti alla teoria il lavoro svolto in laboratorio;
- utilizzo di programmi di scrittura e calcolo, per acquisire le competenze base utili in

tutti gli ambiti lavorativi.

Questa azione mira a sviluppare il pensiero critico, le abilità analitiche e a preparare gli studenti alle sfide universitarie e professionali, fornendo strumenti concreti per l'indagine scientifica e l'innovazione tecnologica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 2: Corsi di preparazione ai test universitari delle facoltà scientifiche

In linea con gli obiettivi di orientamento in uscita e per favorire il successo formativo post-diploma degli studenti, l'istituto organizza corsi pomeridiani specifici, extracurricolari, rivolti agli alunni interessati all'accesso alle facoltà universitarie scientifiche a numero programmato.

I corsi sono strutturati in moduli disciplinari dedicati, tenuti da docenti dell'istituto, e coprono le aree fondamentali tipicamente oggetto delle prove di selezione nazionali: matematica e logica (con focus specifico sul problem solving), fisica, chimica e biologia.

L'iniziativa mira a fornire agli studenti gli strumenti e le strategie pratiche per affrontare con maggiore consapevolezza e preparazione i test d'ingresso universitari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

○ Azione n° 3: Pomeriggi di potenziamento nelle discipline scientifiche (matematica, fisica, chimica)

Nell'ottica di consolidare le competenze scientifiche di base e avanzate, l'istituto offre sportelli o moduli pomeridiani dedicati al potenziamento della matematica, della fisica e della chimica.

Queste attività extracurricolari offrono un'opportunità di rielaborazione e approfondimento dei contenuti curricolari trattati in orario scolastico e sono orientati allo sviluppo di un metodo di studio efficace e di un approccio critico e analitico alle problematiche scientifiche. Mirano, inoltre, a potenziare l'automatizzazione dei processi di risoluzione meno complessi, in modo da poterli applicare più agevolmente a problemi che richiedono l'integrazione di competenze multiple.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 4: Integrazione della programmazione nei moduli di informatica del primo biennio

Nel primo biennio, all'interno dei moduli curricolari di informatica, l'istituto introduce un potenziamento mirato delle competenze digitali.

L'azione si concentra sull'integrazione strutturale di due aspetti fondamentali: le basi della programmazione (coding), attraverso l'introduzione dei concetti essenziali per lo sviluppo del pensiero computazionale, e la logica dell'algoritmo, mirata alla comprensione dei processi logici e sequenziali necessari per risolvere problemi complessi in modo efficiente.

L'obiettivo è fornire agli studenti una solida base per comprendere i meccanismi che governano le tecnologie digitali, sviluppare capacità logiche e di problem solving trasversali a tutte le discipline, e preparare il terreno per approfondimenti futuri nell'ambito STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Azione n° 5: Educazione civica e cittadinanza digitale: focus sull'intelligenza artificiale

L'istituto organizza annualmente una settimana tematica interdisciplinare interamente dedicata all'educazione civica.

Nell'ambito del nucleo tematico relativo alla cittadinanza digitale, è previsto un approfondimento specifico sull'Intelligenza Artificiale (IA). L'attività mira a sviluppare un utilizzo consapevole e critico degli strumenti di IA, a esplorarne le potenzialità come supporto alla didattica e ai processi di apprendimento autonomo, ad analizzare le implicazioni etiche e sociali di queste nuove tecnologie.

Questa azione formativa intende fornire agli studenti gli strumenti per navigare responsabilmente l'ecosistema digitale, trasformando l'innovazione tecnologica da potenziale distrazione a risorsa proattiva per la crescita personale e formativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 6: Seminari di orientamento in uscita dedicati agli indirizzi scientifici

Nell'ambito delle attività curricolari ed extracurricolari volte a supportare gli studenti nella transizione dal mondo scolastico a quello universitario e professionale, l'istituto propone dei seminari specialistici di orientamento in uscita.

Questi seminari prevedono degli incontri con docenti universitari delle facoltà STEM nonché la presentazione delle opportunità formative, degli sbocchi occupazionali e delle competenze richieste in questi ambiti.

L'obiettivo è fornire agli studenti una visione realistica e dettagliata delle prospettive future, aiutandoli a compiere scelte consapevoli e motivate rispetto al proprio percorso di studi superiore, in linea con le proprie attitudini e le richieste del mercato del lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ Azione n° 7: Promozione del pensiero critico e delle competenze digitali tramite l'analisi consapevole dei dati

Nell'ambito delle discipline scientifiche (matematica, fisica, scienze), l'istituto si impegna a promuovere sistematicamente l'integrazione tra teoria e pratica attraverso un approccio data-driven.

L'azione prevede l'inserimento, laddove le tematiche curricolari lo consentano, di percorsi didattici dedicati all'analisi critica e consapevole del dato sperimentale o reale. L'obiettivo primario è abituare gli studenti a basare le proprie affermazioni, ipotesi e conclusioni su prove concrete, tangibili ed empiricamente verificabili, sviluppando così un solido pensiero critico e un approccio scientifico rigoroso.

Per raggiungere tale scopo, si prevede l'utilizzo di software e strumenti digitali dedicati all'analisi statistica e alla visualizzazione dei dati. Questa metodologia consente di sviluppare competenze scientifiche nell'interpretazione dei fenomeni e competenze digitali avanzate nell'uso di strumenti tecnologici per l'elaborazione delle informazioni.

In questo modo, la scuola intende formare cittadini e futuri professionisti in grado di navigare la complessità del mondo contemporaneo con rigore metodologico e consapevolezza digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 8: Potenziamento delle competenze tecniche e digitali: disegno tecnico e disegno automatico (CAD)

Nell'ambito delle azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze STEM, l'istituto promuove un percorso didattico specifico all'interno della disciplina di disegno , che si propone di integrare le conoscenze teoriche del disegno geometrico e tecnico eseguito a mano con l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e dei software di disegno assistito, anche detto CAD.

Tale percorso è rivolto in modo prioritario alle classi quarte e quinte del liceo scientifico, con la possibilità di un primo approccio introduttivo già a partire dalla classe terza , al fine di favorire una progressiva acquisizione delle competenze digitali e progettuali.

Le attività proposte mirano a sviluppare competenze attraverso l'applicazione del pensiero logico e spaziale al disegno tecnico; potenziare le competenze digitali, in linea con con le indicazioni nazionali; favorire l'acquisizione di un metodo progettuale basato sull'analisi del problema, la modellazione grafica bidimensionale e tridimensionale; avvicinare gli studenti alle pratiche del disegno tecnico-professionale, utili per il proseguimento degli studi universitari in ambito scientifico, ingegneristico e architettonico.

Le attività di disegno automatico prevedono:

- utilizzo di software CAD bidimensionali e tridimensionali per la realizzazione di elaborati grafici;
- riproduzione e progettazione di figure geometriche complesse, solidi, sezioni e proiezioni ortogonali;
- passaggio dal disegno manuale al disegno digitale, valorizzando le differenze

metodologiche e operative;
- esercitazioni rappresentazione tecnica secondo le normative di riferimento (UNI e ISO);
- attività di problem solving individuali e/o di gruppo.

Nelle classi quarte e quinte l'uso del CAD diventa strumento centrale per l'elaborazione di progetti più complessi, mentre nella classe terza può essere introdotto in forma graduale, come supporto al disegno geometrico tradizionale.

Le attività di disegno automatico contribuiscono inoltre all'orientamento in uscita, offrendo agli studenti competenze spendibili nei percorsi universitari e nei contesti professionali legati alla progettazione, all'ingegneria, all'architettura e alle nuove tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "A. LOLLINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Conoscere sé stessi e gli altri

Percorso formativo in orario extracurricolare volto all'esplorazione di sé stessi e al consolidamento della capacità di costruzione delle relazioni con i coetanei. Condivisione di esperienze, emozioni, opinioni; attività di collaborazione a coppie e gruppi per la realizzazione di progetti quotidiani.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	0	15	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Conoscere sé stessi e gli altri

Percorso formativo in orario extracurricolare volto all'esplorazione di sé stessi e al consolidamento della capacità di costruzione delle relazioni con i coetanei. Condivisione di esperienze, emozioni, opinioni; attività di collaborazione a coppie e gruppi per la realizzazione di progetti quotidiani.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	15	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Orientamento attivo nella transizione scuola-università (Università Ca' Foscari di Venezia)

Il percorso, offerto in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia, prevede una prima fase di conoscenza iniziale dell'aula e di presentazione formale e istituzionale del percorso, in cui gli alunni saranno coinvolti nello sviluppo e consolidamento delle life skills relative alla consapevolezza di sé, alla gestione delle emozioni e, infine, alla comunicazione efficace. Gli incontri mirano anche ad illustrare come l'acquisizione e il potenziamento delle life skills siano necessari per vivere serenamente l'esperienza di studio e per fronteggiare

un futuro mondo del lavoro sempre più flessibile.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	3	12	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Orientamento attivo nella transizione scuola-università (Università Ca' Foscari di Venezia)

Il percorso, offerto in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia, prevede una prima fase di conoscenza iniziale dell'aula e di presentazione formale e istituzionale del percorso, in cui gli alunni saranno coinvolti nello sviluppo e consolidamento delle life skills relative alla consapevolezza di sé, alla gestione delle emozioni e, infine, alla comunicazione efficace. Gli incontri mirano anche ad illustrare come l'acquisizione e il potenziamento delle life skills siano necessari per vivere serenamente l'esperienza di studio e per fronteggiare un futuro mondo del lavoro sempre più flessibile.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	3	12	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Orientamento attivo nella transizione scuola-università (Università Ca' Foscari di Venezia)

Il percorso, offerto in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia, prevede una prima fase di conoscenza iniziale dell'aula e di presentazione formale e istituzionale del percorso, in cui gli alunni saranno coinvolti nello sviluppo e consolidamento delle life skills relative alla consapevolezza di sé, alla gestione delle emozioni e, infine, alla comunicazione efficace. Gli incontri mirano anche ad illustrare come l'acquisizione e il potenziamento delle life skills siano necessari per vivere serenamente l'esperienza di studio e per fronteggiare un futuro mondo del lavoro sempre più flessibile.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	3	12	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Orientamento attivo nella transizione scuola-università (Università di Padova)

Il percorso scelto per l'a.s. 2025/2026, offerto in collaborazione con l'Università di Padova, si intitola " La Statistica nelle Scienze della Vita e nello Sport." Il corso, di carattere disciplinare, offre 9 ore dedicate alla statistica e alle sue applicazioni. Il corso è completato da un approfondimento di carattere trasversale dedicato ai temi della scelta e della progettazione del proprio futuro formativo e professionale. Il consolidamento del rapporto tra Istituto e Università di Padova permetterà, nel triennio 2025-2028, di ampliare l'offerta orientativa con la proposta di altre tematiche e altri percorsi di orientamento attivo nella transizione scuola-università.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	5	10	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Orientamento attivo nella transizione scuola-università (Università di Padova)

Il percorso scelto per l'a.s. 2025/2026, offerto in collaborazione con l'Università di Padova, si intitola " La Statistica nelle Scienze della Vita e nello Sport." Il corso, di carattere disciplinare, offre 9 ore dedicate alla statistica e alle sue applicazioni. Il corso è completato da un approfondimento di carattere trasversale dedicato ai temi della scelta e della progettazione del proprio futuro formativo e professionale. Il consolidamento del rapporto tra Istituto e Università di Padova permetterà, nel triennio 2025-2028, di ampliare l'offerta orientativa con la proposta di altre tematiche e altri percorsi di orientamento attivo nella transizione scuola-università.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	5	10	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Fiera UniVerso

L'evento, organizzato da Rete Bellunorienta con cadenza annuale, permette di mettere in contatto gli studenti delle classi IV e V di tutti gli istituti di secondo grado con le varie possibilità di formazione dopo il diploma e le più importanti realtà universitarie del Nordest e non solo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	3	0	3

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività di orientamento extra moenia

Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Fiera UniVerso

L'evento, organizzato da Rete Bellunorienta con cadenza annuale, permette di mettere in contatto gli studenti delle classi IV e V di tutti gli istituti di secondo grado con le varie possibilità di formazione dopo il diploma e le più importanti realtà universitarie del Nordest e non solo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	3	0	3

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività di orientamento extra moenia

Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Progetto di didattica orientativa (Università IULM)

"L'Università va a scuola" è un progetto di didattica orientativa proposto in collaborazione con l'Università IULM. Gli interventi, tenuti da docenti IULM, sono strutturati in base ai diversi indirizzi di studio e alle esigenze dei ragazzi, e sono pensati per affrontare tematiche utili agli studenti per compiere una scelta universitaria più consapevole. Tra i temi e le aree di studio più rilevanti si hanno: comunicazione, scrittura giornalistica, storytelling, abilità linguistiche contemporanee e dell'antichità. Il consolidamento del rapporto tra Istituto e Università IULM permetterà, nel triennio 2025-2028, di ampliare l'offerta orientativa con la proposta di percorsi di orientamento attivo nella transizione scuola-università.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	3	0	3

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Progetto di didattica orientativa (Università IULM)

"L'Università va a scuola" è un progetto di didattica orientativa proposto in collaborazione con l'Università IULM. Gli interventi, tenuti da docenti IULM, sono strutturati in base ai diversi indirizzi di studio e alle esigenze dei ragazzi, e sono pensati per affrontare tematiche utili agli studenti per compiere una scelta universitaria più consapevole. Tra i temi e le aree di studio più rilevanti si hanno: comunicazione, scrittura giornalistica, storytelling, abilità linguistiche contemporanee e dell'antichità. Il consolidamento del rapporto tra Istituto e Università IULM permetterà, nel triennio 2025-2028, di ampliare l'offerta orientativa con la proposta di percorsi di orientamento attivo nella transizione scuola-università.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	3	0	3

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Progetto di didattica orientativa (Università IULM)

"L'Università va a scuola" è un progetto di didattica orientativa proposto in collaborazione con l'Università IULM. Gli interventi, tenuti da docenti IULM, sono strutturati in base ai

diversi indirizzi di studio e alle esigenze dei ragazzi, e sono pensati per affrontare tematiche utili agli studenti per compiere una scelta universitaria più consapevole. Tra i temi e le aree di studio più rilevanti si hanno: comunicazione, scrittura giornalistica, storytelling, abilità linguistiche contemporanee e dell'antichità. Il consolidamento del rapporto tra Istituto e Università IULM permetterà, nel triennio 2025-2028, di ampliare l'offerta orientativa con la proposta di percorsi di orientamento attivo nella transizione scuola-università.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	3	0	3

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Seminari Tematici (Università di Trento)

Attraverso i Seminari Tematici dell'Università di Trento studenti e studentesse hanno l'opportunità di approfondire, guidati da docenti e ricercatori dell'Ateneo, tematiche già trattate in classe o di scoprire ambiti nuovi e specifici degli studi accademici, nell'ottica dell'orientamento alla scelta universitaria. I Seminari affrontano temi inerenti l'economia, il diritto, la sociologia, le materie umanistiche e letterarie, la psicologia cognitiva, le scienze matematiche, fisiche e naturali, l'ingegneria e l'area dell'Information and Communication Technology.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	8	0	8

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Seminari Tematici (Università di Trento)

Attraverso i Seminari Tematici dell'Università di Trento studenti e studentesse hanno l'opportunità di approfondire, guidati da docenti e ricercatori dell'Ateneo, tematiche già trattate in classe o di scoprire ambiti nuovi e specifici degli studi accademici, nell'ottica dell'orientamento alla scelta universitaria. I Seminari affrontano temi inerenti l'economia, il diritto, la sociologia, le materie umanistiche e letterarie, la psicologia cognitiva, le scienze matematiche, fisiche e naturali, l'ingegneria e l'area dell'Information and Communication Technology.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	8	0	8

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Scoprire il futuro

Percorso formativo in orario extracurricolare volto alla scoperta e all'esplorazione dei propri interessi e delle proprie passioni. Attraverso giornate formative e incontri dedicati con ex studenti e professionisti, gli studenti e le studentesse potranno conoscere più da vicino il mondo dell'università e del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	15	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

ITALIAN MODEL UNITED NATIONS VENEZIA 2026 (IMUN)

IMUN - Venezia è l'edizione veneta dell'Italian Model United Nations, la più grande simulazione europea di processi diplomatici dedicata agli studenti delle scuole superiori. Si tratta di simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale assumendo il ruolo di ambasciatori e diplomatici. In tale veste gli studenti "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite. Ogni azione all'interno del Model United Nations è un'occasione concreta per allenare le proprie soft skills, come il pensiero critico, la leadership, la capacità di mediazione e la capacità di lavorare in gruppo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro eventuale ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è realizzata dal Consiglio di classe. La valutazione diventerà parte integrante del portfolio dell'alunno. La scuola si riserva di considerare parte integrante dei percorsi PCTO anche attività interne quali: corso sulla sicurezza, corso di primo soccorso, partecipazione a progetti, a incontri o a conferenze con valenza di orientamento, iniziative di orientamento, partecipazione degli alunni agli organi collegiali.

MODEL UNITED NATIONS EXPERIENCE RUN NEW YORK 2026 (MUNER)

MUNER - NY prevede la partecipazione alla simulazione che si terrà a New York. Durante il Model United Nations, gli studenti si confrontano in lingua inglese con altri coetanei provenienti da altri paesi del mondo, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite e affrontando gli stessi temi che i veri ambasciatori discutono all'interno del Palazzo di Vetro ogni giorno. Gli studenti partecipanti, oltre a vivere un'intensa esperienza formativa durante la simulazione, avranno l'opportunità di incontrare diplomatici che lavorano a New York presso le Rappresentanze Permanenti (mission briefing). Il programma vede, inoltre, il coinvolgimento di Leonardo - Educazione Formazione Lavoro, ente che si occupa del coordinamento scientifico e didattico dei progetti di United Network in Italia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro eventuale ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è realizzata dal Consiglio di classe. La valutazione diventerà parte integrante del portfolio dell'alunno. La scuola si riserva di considerare parte integrante dei percorsi PCTO anche attività interne quali: corso sulla sicurezza, corso di primo soccorso, partecipazione a progetti, a incontri o a conferenze con valenza di orientamento, iniziative di orientamento, partecipazione degli alunni agli organi collegiali.

PRESS - PROGETTO REDAZIONE E SCRITTURA PER LA STAMPA

Si tratta di un laboratorio di giornalismo destinato agli studenti degli istituti superiori di secondo grado. Gli studenti prenderanno parte ad un percorso formativo incentrato sulla conoscenza della storia e dell'evoluzione del giornalismo e sui meccanismi che regolano l'attività di una vera

testata giornalistica. Al termine del percorso si svolgerà la simulazione di una vera conferenza stampa a Roma. Le attività saranno dirette e coordinate dallo staff board di United Network. Il laboratorio si articola nello sviluppo di approfondimenti richiesti dai tutor relativi alle modalità di scrittura di un articolo di giornale, alla nascita e diffusione delle fake news, al video-giornalismo. Coadiuvati dai tutor, gli studenti svilupperanno metodi di lavoro condiviso su piattaforme Cloud. Infine la parte più importante del laboratorio è la simulazione, che si svolge a Roma.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro eventuale ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è realizzata dal Consiglio di classe. La valutazione diventerà parte integrante del portfolio dell'alunno. La scuola si riserva di considerare parte integrante dei percorsi PCTO anche attività interne quali: corso sulla sicurezza, corso di primo soccorso, partecipazione a progetti, a incontri o a conferenze con valenza di

orientamento, iniziative di orientamento, partecipazione degli alunni agli organi collegiali.

EUROPEAN CAMP VENTOTENE 2025-2026

Lo European Camp è un progetto di didattica innovativa basato sul metodo del “learning by doing” che si svolgerà a Ventotene (Latina) durante l’anno scolastico 2025-2026. Gli studenti, all’interno di una sessione simulata del Parlamento Europeo, fingeranno di essere deputati, affrontando all’interno della simulazione questioni di attualità per questa importantissima istituzione comunitaria. Il progetto, riconducibile al metodo del “challenge based learning”, si potrà svolgere, a scelta della scuola, in lingua italiana o inglese. Tale iniziativa sarà un’occasione di crescita collettiva, ma sarà anche strumento di rilancio del territorio dell’isola e della Regione Lazio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro eventuale ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è realizzata dal Consiglio di classe. La valutazione diventerà parte integrante del portfolio dell'alunno. La scuola si riserva di considerare parte integrante dei percorsi PCTO anche attività interne quali: corso sulla sicurezza, corso di primo soccorso, partecipazione a progetti, a incontri o a conferenze con valenza di orientamento, iniziative di orientamento, partecipazione degli alunni agli organi collegiali.

VACANZA STUDIO NEL REGNO UNITO

La scuola propone una vacanza studio nel Regno Unito in collaborazione con l'agenzia Mister Go . Il percorso prevede la frequenza di corsi di lingua inglese presso scuole qualificate, attività culturali e visite guidate, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche, comunicative e interculturali degli studenti. L'esperienza favorisce l'autonomia personale, la capacità di adattamento a contesti nuovi e l'utilizzo della lingua inglese in situazioni autentiche, contribuendo allo sviluppo delle competenze chiave europee e all'orientamento in uscita. L'attività è riconosciuta come PCTO in quanto strutturata, monitorata e coerente con il profilo formativo del liceo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro eventuale ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è realizzata dal Consiglio di classe. La valutazione diventerà parte integrante del portfolio dell'alunno. La scuola si riserva di considerare parte integrante dei percorsi PCTO anche attività interne quali: corso sulla sicurezza, corso di primo soccorso, partecipazione a progetti, a incontri o a conferenze con valenza di orientamento, iniziative di orientamento, partecipazione degli alunni agli organi collegiali.

SCAMBI INTERNAZIONALI - ETWINNING

Nel corso del triennio la scuola si propone di attivare gemellaggi con istituti scolastici europei attraverso la piattaforma eTwinning , al fine di promuovere la dimensione internazionale dell'offerta formativa. I percorsi prevedono attività didattiche collaborative a distanza, progettate congiuntamente dai docenti delle scuole partner, integrate da periodi di mobilità in presenza, secondo la modalità dello scambio culturale. Gli studenti partecipano a soggiorni presso le scuole partner e all'accoglienza reciproca. Tali attività favoriscono lo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali, sociali e interculturali, rafforzano l'autonomia e il senso di cittadinanza

europea e possono essere riconosciute come PCTO in quanto strutturate, monitorate e coerenti con il curricolo del liceo.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro eventuale ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è realizzata dal Consiglio di classe. La valutazione diventerà parte integrante del portfolio dell'alunno. La scuola si riserva di considerare parte integrante dei percorsi PCTO anche attività interne quali: corso sulla sicurezza, corso di primo soccorso, partecipazione a progetti, a incontri o a conferenze con valenza di orientamento, iniziative di orientamento, partecipazione degli alunni agli organi collegiali.

FSL PRESSO AZIENDE ED ENTI DEL TERRITORIO

La scuola offre a ciascuno studente la possibilità di svolgere il proprio percorso di PCTO presso aziende, enti pubblici o realtà istituzionali del territorio, con le quali l'Istituto ha già in essere convenzioni o provvede a stipularle. I percorsi sono progettati in coerenza con il profilo formativo del liceo e con le attitudini degli studenti, e consentono un primo contatto guidato con il mondo del lavoro, delle professioni e delle istituzioni. L'esperienza favorisce lo sviluppo di competenze trasversali quali responsabilità, autonomia, collaborazione e consapevolezza del contesto socio-economico e culturale di riferimento, ed è oggetto di monitoraggio e valutazione da parte della scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro eventuale ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è realizzata dal Consiglio di classe. La valutazione diventerà parte integrante del portfolio dell'alunno. La scuola si riserva di considerare parte integrante dei percorsi PCTO anche attività interne quali: corso sulla sicurezza, corso di primo soccorso, partecipazione a progetti, a incontri o a conferenze con valenza di orientamento, iniziative di orientamento, partecipazione degli alunni agli organi collegiali.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Mobilità internazionale

La scuola promuove in modo strutturato la mobilità internazionale come parte integrante del proprio progetto educativo, riconoscendola come strumento fondamentale per lo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea. Nel corso del quinquennio, ogni classe è chiamata a vivere almeno un'esperienza di mobilità all'estero, realizzata sotto forma di soggiorni studio, viaggi di istruzione con valenza culturale e linguistica e/o percorsi di PCTO in contesto internazionale. Tali esperienze sono progettate in coerenza con il curricolo liceale e con gli obiettivi formativi delle discipline, in particolare delle lingue straniere, della storia, della filosofia e dell'educazione civica. La mobilità internazionale è inoltre sostenuta attraverso: -gemellaggi e partenariati con scuole estere, anche mediante la piattaforma eTwinning, con attività collaborative sia a distanza sia in presenza, secondo modalità di scambio; -progetti strutturati con enti e organizzazioni esterne operanti in ambito internazionale, finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali e orientative; -percorsi di doppio diploma, che prevedono attività in modalità a distanza e la possibilità di periodi di studio all'estero, in particolare nei Paesi anglofoni. Tali iniziative mirano a garantire a tutti gli studenti l'accesso a esperienze formative significative in ambito internazionale, favorendo l'uso consapevole della lingua inglese in contesti autentici, l'apertura culturale, il confronto con sistemi educativi diversi e la crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Progressivo rafforzamento delle competenze linguistiche, in particolare in lingua inglese, con l'obiettivo di consentire a tutti gli studenti il raggiungimento di un livello almeno B2 del QCER e, per una parte significativa degli studenti, del livello C1.

Destinatari	Classi aperte verticali

Moduli e/o discipline CLIL

L'Istituto promuove l'insegnamento di moduli e discipline in metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) come parte integrante dell'ampliamento dell'offerta formativa e del percorso di internazionalizzazione. Nel corso del triennio, sono attivati moduli CLIL in lingua inglese all'interno delle discipline curricolari, in particolare nelle aree storico-filosofica, scientifica e artistico-letteraria, in coerenza con le competenze linguistiche degli studenti e con la programmazione dei dipartimenti disciplinari. I moduli sono progettati con attenzione al lessico specifico delle discipline e all'uso della lingua come strumento di apprendimento dei contenuti. La metodologia CLIL favorisce: -l'integrazione tra competenze disciplinari e competenze linguistiche; -l'esposizione degli studenti a linguaggi specialistici in lingua straniera; -l'utilizzo di strategie didattiche attive e partecipative; -il rafforzamento della motivazione allo studio e dell'autonomia nell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare riferimento al lessico specifico delle discipline coinvolte.

Destinatari	Classi aperte verticali

Sportello didattico pomeridiano – recupero e potenziamento delle discipline

L'Istituto attiva uno sportello didattico pomeridiano finalizzato al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze disciplinari, come azione stabile di ampliamento dell'offerta formativa e di supporto personalizzato agli studenti. Lo sportello è rivolto agli studenti che manifestano difficoltà di apprendimento in specifiche discipline, ma anche a coloro che desiderano approfondire contenuti, metodi di studio o aspetti particolarmente complessi del curricolo. L'intervento si configura come uno spazio flessibile e mirato, che consente un accompagnamento più individualizzato rispetto alla didattica curricolare. Le attività sono svolte in orario pomeridiano, su richiesta degli studenti o su segnalazione dei docenti, e possono riguardare le principali discipline dell'area linguistica, umanistica e scientifica. Particolare attenzione è riservata al metodo di studio, all'organizzazione del lavoro personale e al rafforzamento delle competenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione delle situazioni di difficoltà disciplinare e miglioramento progressivo degli esiti scolastici degli studenti coinvolti. Rafforzamento delle competenze di base e disciplinari, con particolare attenzione ai nuclei fondanti delle diverse materie. Miglioramento del metodo di studio, dell'organizzazione del lavoro personale e della capacità di affrontare in modo autonomo le attività scolastiche. Valorizzazione delle potenzialità individuali attraverso percorsi di potenziamento e approfondimento.

Destinatari	Classi aperte verticali

Studio assistito

L'Istituto propone attività di studio assistito pomeridiano, affiancate da percorsi di approfondimento culturale, con l'obiettivo di sostenere gli studenti nello studio quotidiano e, al contempo, di ampliare e arricchire il curricolo attraverso proposte di alto valore formativo. Lo studio assistito si configura come uno spazio guidato, in cui gli studenti possono svolgere il lavoro personale con il supporto di docenti, ricevendo indicazioni sul metodo di studio, sull'organizzazione del tempo e sull'approccio critico ai contenuti disciplinari. Accanto a tale attività, sono attivati moduli di approfondimento tematico, variabili di anno in anno, che possono riguardare ambiti quali: -letterature comparate; -debate e argomentazione; -geopolitica e attualità; -percorsi interdisciplinari tra ambito umanistico, scientifico e civico. Le proposte sono pensate per stimolare la curiosità intellettuale, il confronto delle idee e la capacità di collegare saperi diversi, valorizzando le inclinazioni personali degli studenti e promuovendo una formazione critica e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Miglioramento dell’autonomia nello studio e della capacità di organizzare in modo efficace il lavoro personale. Rafforzamento del metodo di studio e dell’approccio critico ai contenuti disciplinari. Sviluppo delle competenze argomentative e comunicative, in particolare attraverso

attività di confronto, discussione e debate. Ampliamento delle conoscenze culturali e interdisciplinari, con particolare attenzione alla capacità di collegare ambiti diversi del sapere. Incremento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva alla vita scolastica. Valorizzazione delle inclinazioni personali e delle eccellenze, in un'ottica di inclusione e personalizzazione dei percorsi formativi.

Destinatari	Classi aperte verticali

Preparazione alla certificazione IELTS

La scuola propone un corso pomeridiano, in partenza nell'anno scolastico 2025/2026, di potenziamento e preparazione alla certificazione IELTS (l'eventuale esame di certificazione a conclusione del corso è facoltativo). A questo si affiancano attività pomeridiane di potenziamento delle varie abilità con struttura modulare per singole classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Progressivo rafforzamento delle competenze linguistiche, in particolare in lingua inglese, con l'obiettivo di consentire a tutti gli studenti il raggiungimento di un livello almeno B2 del QCER e, per una parte significativa degli studenti, del livello C1.

Destinatari	Classi aperte verticali

Corsi di preparazione ai test universitari per le facoltà scientifiche

In linea con gli obiettivi di orientamento in uscita e per favorire il successo formativo post-diploma degli studenti, l'istituto organizza corsi pomeridiani specifici, extracurricolari, rivolti agli alunni interessati all'accesso alle facoltà universitarie scientifiche a numero programmato. I corsi sono strutturati in moduli disciplinari dedicati, tenuti da docenti dell'istituto, e coprono le aree fondamentali tipicamente oggetto delle prove di selezione nazionali: matematica e logica (con focus specifico sul problem solving), fisica, chimica e biologia. L'iniziativa mira a fornire agli studenti gli strumenti e le strategie pratiche per affrontare con maggiore consapevolezza e preparazione i test d'ingresso universitari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Incremento del successo degli studenti nei test di ingresso alle facoltà scientifiche, attraverso il consolidamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche richieste per l'accesso ai corsi universitari.

Destinatari	Classi aperte verticali

Educazione alla salute

Corsi e incontri informativi dedicati alla prevenzione (Progetto "Martina" - lezioni contro il silenzio - attività di promozione della salute e prevenzione precoce) e alla promozione di corretti stili di vita, nonché iniziative di sensibilizzazione in collaborazione con associazioni riconosciute

a livello nazionale, quali AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule) e ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le attività favoriscono la conoscenza dei principi fondamentali della prevenzione sanitaria, il rispetto del proprio corpo e la riflessione sui valori della solidarietà, del dono e della cittadinanza attiva. I percorsi si inseriscono in modo coerente nell'insegnamento dell'educazione civica e contribuiscono alla formazione integrale della persona.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Corsi sicurezza sul lavoro

L'attività prevede l'organizzazione e la realizzazione di corsi di formazione sulla sicurezza sul lavoro, rivolti agli studenti, in coerenza con la normativa vigente e con i percorsi di educazione civica e PCTO. I corsi hanno l'obiettivo di fornire conoscenze di base sui principali rischi presenti negli ambienti di studio e di lavoro, sulle misure di prevenzione e protezione, sui comportamenti corretti da adottare in situazioni ordinarie e di emergenza, nonché sui diritti e doveri delle diverse figure coinvolte nella tutela della salute e della sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Acquisizione, da parte degli studenti, delle conoscenze essenziali in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli negli ambienti scolastici e nei contesti di PCTO. Maggiore attenzione alla prevenzione dei rischi e al rispetto delle norme di sicurezza. Rafforzamento delle competenze di cittadinanza, in particolare in relazione alla tutela della persona e al rispetto delle regole. Possesso delle certificazioni previste, utili per l'accesso e la partecipazione ai percorsi di PCTO.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Attività sportiva d'istituto

Le attività sportive proposte dall'Istituto mirano a promuovere il benessere fisico e psicologico degli studenti, a favorire stili di vita sani e a sviluppare competenze relazionali e di collaborazione. L'offerta comprende la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi e l'attivazione di corsi e attività sportive diversificate, tra cui nuoto, tennis, arrampicata sportiva, orienteering, scherma, yoga e dragon boat. Particolare rilievo assumono le Giornate dello sport presso il Villaggio San Paolo, concepite come momenti di socializzazione e di educazione alla pratica sportiva all'aria aperta. In tale contesto sono organizzati tornei di beach volley e attività di mobilità sostenibile e sportiva, come il raggiungimento della meta in bicicletta o in kayak, favorendo il contatto con l'ambiente naturale e la consapevolezza del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento del benessere psicofisico degli studenti e promozione di corretti stili di vita. Sviluppo di competenze sociali quali cooperazione, rispetto delle regole, fair play e spirito di squadra. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso esperienze condivise. Valorizzazione delle abilità individuali e inclusione di tutti gli studenti nelle attività proposte. Sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e alla mobilità sostenibile attraverso attività sportive all'aperto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Giornate formative

Le giornate formative sono momenti strutturati di sospensione della didattica ordinaria, dedicati alla condivisione, alle attività comuni e alla dimensione formativa della persona nella sua integralità. Tali giornate sono progettate per favorire la costruzione del gruppo classe e della comunità scolastica, offrendo agli studenti occasioni di confronto, riflessione e dialogo su aspetti relazionali, etici e interiori, non riconducibili esclusivamente all'ambito disciplinare. Le attività proposte includono esperienze di spiritualità, laboratori di riflessione personale e di gruppo, incontri con testimoni significativi e la conoscenza di realtà del territorio caratterizzate

da particolare valore umano e sociale. Tra queste rientrano, ad esempio, comunità di recupero, associazioni di volontariato, enti impegnati nel sostegno alle fragilità, nonché realtà religiose come monasteri e comunità contemplative. Le esperienze sono finalizzate a sviluppare consapevolezza, empatia e senso di responsabilità verso sé stessi e gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzamento del senso di appartenenza e della coesione del gruppo classe. Sviluppo della dimensione relazionale, emotiva e valoriale degli studenti. Maggiore consapevolezza della persona nella sua globalità, oltre la dimensione puramente didattica. Apertura al confronto con realtà di fragilità, solidarietà e impegno sociale presenti nel territorio. Promozione di atteggiamenti di rispetto, ascolto e responsabilità personale e collettiva.

Vivere l'arte

Il percorso Vivere l’arte promuove la frequentazione consapevole di musei e mostre d’arte come esperienza formativa permanente, integrata e complementare alla didattica curricolare. Le attività prevedono visite a musei, pinacoteche ed esposizioni temporanee, anche al di fuori

dell'orario scolastico, con particolare attenzione alle mostre allestite nelle città del Triveneto e alle proposte culturali presenti nell'ambito provinciale. Le visite sono pensate come occasioni di incontro diretto con le opere, i linguaggi e i contesti storico-artistici, favorendo un approccio esperienziale all'arte e la progressiva educazione allo sguardo. Il percorso intende inoltre incoraggiare negli studenti l'abitudine alla fruizione autonoma e responsabile dei luoghi della cultura, valorizzando il patrimonio artistico come bene comune e risorsa educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo della sensibilità estetica e della capacità di lettura e interpretazione delle opere d'arte. Consolidamento e approfondimento delle conoscenze storico-artistiche in un contesto esperienziale. Promozione di un rapporto attivo e continuativo con i luoghi della cultura. Valorizzazione dell'offerta artistica del territorio e del Triveneto come risorsa formativa. Educazione alla cittadinanza culturale e al rispetto del patrimonio artistico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Partecipazione a gare e competizioni nelle discipline scientifiche e umanistiche

L'Istituto promuove e sostiene la partecipazione degli studenti a gare, concorsi e competizioni di ambito scientifico e umanistico, riconoscendone l'alto valore formativo e orientativo. Le attività comprendono, a titolo esemplificativo, olimpiadi disciplinari, certamina, concorsi di scrittura,

traduzione e argomentazione, gare matematiche e scientifiche, nonché competizioni interdisciplinari. La partecipazione è accompagnata da momenti di preparazione specifica e di approfondimento, curati dai docenti, che valorizzano le eccellenze senza rinunciare a una dimensione inclusiva e motivante. Le competizioni sono intese non solo come occasioni di confronto e di misurazione delle competenze, ma anche come strumenti per sviluppare metodo di studio, rigore argomentativo, capacità di problem solving e spirito critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti. Sviluppo di capacità di analisi, argomentazione e risoluzione di problemi complessi. Valorizzazione delle eccellenze e incremento della motivazione allo studio. Rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie capacità. Miglioramento dell'immagine culturale dell'Istituto attraverso la partecipazione a iniziative di livello territoriale e nazionale.

Orientamento in itinere e orientamento in uscita

Le attività di orientamento in uscita sono finalizzate a supportare gli studenti nella costruzione di scelte consapevoli per il proprio percorso post-diploma, universitario o professionale. Il percorso prevede incontri in forma seminariale gestiti da università e istituzioni dell'alta formazione, volti a presentare l'offerta formativa, le modalità di accesso e le prospettive di studio e di ricerca. A tali iniziative si affiancano incontri con ex allievi dell'Istituto, che condividono la propria esperienza di studio e di inserimento nel mondo del lavoro, offrendo testimonianze dirette e significative. È inoltre prevista la partecipazione a fiere

dell'orientamento, come Universo, e ad analoghe manifestazioni, che consentono agli studenti di confrontarsi con un'ampia gamma di opportunità formative. Il percorso si completa con incontri formativi condotti da esperti esterni, finalizzati ad approfondire le dinamiche territoriali e le trasformazioni del mondo del lavoro, con particolare attenzione alle competenze richieste, ai nuovi profili professionali e alle prospettive occupazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie attitudini, interessi e competenze. Capacità di orientarsi in modo informato tra le diverse opportunità formative e professionali. Riduzione delle scelte post-diploma non coerenti o non consapevoli. Rafforzamento del legame tra scuola, territorio, università e mondo del lavoro. Sviluppo di competenze orientative utili per la progettazione del proprio futuro personale e professionale.

Orientamento in entrata

Le attività di orientamento in entrata sono finalizzate a presentare in modo chiaro e consapevole la proposta formativa dell'Istituto agli studenti della scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie. Il percorso prevede l'organizzazione di open day, incontri informativi e momenti di accoglienza, durante i quali vengono illustrati l'identità educativa della scuola, i due indirizzi liceali, le scelte didattiche e i progetti caratterizzanti. Accanto agli open day, sono attivati laboratori disciplinari e interdisciplinari, progettati per permettere agli studenti di sperimentare in prima persona alcune modalità di lavoro tipiche del liceo. I laboratori, condotti dai docenti e spesso con il coinvolgimento degli studenti più grandi, favoriscono un approccio attivo e

orientativo, aiutando i ragazzi a comprendere le proprie inclinazioni e a maturare una scelta informata e consapevole. Il percorso di orientamento in entrata prevede inoltre la partecipazione alla fiera Inform@ di Sedico, occasione di incontro con studenti, famiglie e scuole del territorio, che consente di presentare l'offerta formativa dell'Istituto in un contesto di rete e di confronto con le altre realtà scolastiche. A partire da quest'anno l'Istituto partecipa alla Notte Nazionale del Liceo Classico, iniziativa di carattere nazionale che coinvolge i licei classici di tutta Italia in un'apertura straordinaria serale delle scuole, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale, educativo e formativo della tradizione classica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maggiore conoscenza dell'offerta formativa e dell'identità dell'Istituto da parte degli studenti della scuola secondaria di primo grado e delle famiglie. Supporto a scelte di iscrizione più consapevoli e coerenti con le attitudini e gli interessi degli studenti. Rafforzamento della continuità educativa tra primo e secondo ciclo di istruzione. Valorizzazione della presenza dell'Istituto nel territorio e nelle iniziative di orientamento condivise. Costruzione di un clima di accoglienza e fiducia già nella fase di primo contatto con la comunità scolastica.

Uscite didattiche

Le uscite didattiche rappresentano una componente qualificante dell'offerta formativa e sono finalizzate ad ampliare e approfondire i percorsi disciplinari attraverso esperienze culturali di alto livello. L'Istituto promuove la partecipazione a conferenze e incontri, spesso organizzati nell'ambito di reti di scuole, che consentono agli studenti di confrontarsi con tematiche di

attualità culturale, scientifica e civile. Particolare rilievo assumono gli incontri con accademici e studiosi di alto profilo, nonché le conferenze proposte da Scuole in rete per un mondo di solidarietà e pace e dall'Associazione Amici del Lollino, che contribuiscono ad arricchire il dialogo culturale e il rapporto tra scuola e territorio. Le uscite comprendono inoltre la partecipazione a spettacoli teatrali, con una specifica attenzione al teatro in lingua, in particolare in lingua inglese, come le rappresentazioni al Globe Theatre di Londra, intese come occasioni di immersione linguistica e culturale. Il percorso si completa con la partecipazione a eventi culturali di vario genere organizzati in città, valorizzando l'offerta locale come risorsa educativa e favorendo un approccio consapevole e partecipato alla vita culturale del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Approfondimento dei contenuti disciplinari attraverso il confronto diretto con esperti e linguaggi culturali qualificati. Sviluppo del pensiero critico e della capacità di ascolto e rielaborazione. Potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare in lingua inglese, attraverso esperienze autentiche. Incremento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva degli studenti. Rafforzamento del legame tra scuola, territorio e reti culturali ed educative.

Viaggi di istruzione

I viaggi di istruzione sono progettati in stretta coerenza con i percorsi didattici e con le attività di educazione alla cittadinanza attiva, al fine di offrire agli studenti esperienze formative significative e contestualizzate. In particolare, l'Istituto promuove viaggi di istruzione orientati alla conoscenza delle istituzioni, sia a livello nazionale sia europeo, attraverso visite al Senato della Repubblica, alla Camera dei Deputati, al Parlamento Europeo e ad altri organismi istituzionali, con l'obiettivo di rendere concreti i principi costituzionali e i meccanismi di funzionamento delle democrazie contemporanee. Accanto a tali percorsi, sono organizzati viaggi di istruzione coerenti con gli itinerari disciplinari e interdisciplinari, di carattere storico, artistico, scientifico e culturale, che consentono di approfondire in modo diretto e immersivo i contenuti affrontati in classe. I viaggi sono concepiti come esperienze di apprendimento attivo, capaci di integrare conoscenze, competenze e dimensione relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva e della consapevolezza civica. Comprensione concreta del funzionamento delle istituzioni democratiche nazionali ed europee. Approfondimento dei contenuti disciplinari in contesti autentici e significativi. Sviluppo dell’autonomia, del senso di responsabilità e della capacità di collaborazione. Valorizzazione dell’esperienza del viaggio come occasione educativa e formativa condivisa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

In linea con gli assi strategici del PNSD (Strumenti, Competenze e Contenuti, Formazione e Accompagnamento), l'istituto intende integrare in modo strutturale le tecnologie digitali per:

- rinnovare la didattica, rendendola più inclusiva, laboratoriale e orientata al problem solving;
- semplificare i processi amministrativi e comunicativi;
- preparare gli studenti ad essere cittadini attivi e consapevoli nel contesto di una società sempre più digitale.

Le azioni specifiche dettagliate di seguito rappresentano l'attuazione concreta di questa visione strategica.

Cablaggio e accesso alla rete

Nell’anno scolastico 2025/2026 l’intero sistema della rete internet dell’Istituto è oggetto di un intervento organico di riorganizzazione, finalizzato a rendere l’infrastruttura autonoma e indipendente rispetto alla rete della Diocesi e del Seminario Gregoriano cui era precedentemente collegata.

I lavori consentiranno di migliorare l’affidabilità, la stabilità e le prestazioni della connessione, potenziando l’accesso alla rete in tutti gli ambienti scolastici e creando condizioni più efficaci per l’utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nei servizi.

Aggiornamento delle dotazioni tecnologiche

È previsto un progressivo rinnovamento delle attrezzature informatiche, con la sostituzione dei dispositivi meno recenti e l’introduzione di strumenti più performanti, al fine di garantire ambienti di apprendimento adeguati agli standard tecnologici attuali.

Ambienti digitali per l'apprendimento

L'Istituto ha sviluppato ambienti per la didattica digitale integrata attraverso l'adozione di una piattaforma cloud istituzionale, attualmente utilizzata da docenti e personale amministrativo per la gestione condivisa di materiali, comunicazioni e attività didattiche. Nel triennio di riferimento è prevista l'estensione progressiva del sistema anche agli studenti, al fine di favorire un accesso strutturato e consapevole agli ambienti digitali per l'apprendimento.

Dematerializzazione e registro elettronico

La scuola promuove un utilizzo sempre più consapevole e completo del registro elettronico e delle piattaforme gestionali, favorendo il dialogo scuola-famiglia e il progressivo superamento della documentazione cartacea.

Sito web

La scuola è già dotata di un sito istituzionale regolarmente aggiornato, che costituisce uno strumento centrale per la comunicazione con l'utenza e per la diffusione delle informazioni relative all'organizzazione, all'offerta formativa e alle attività della scuola, incluse quelle extracurricolari.

Inclusione e tecnologie

Le tecnologie digitali sono utilizzate come strumenti di supporto all'inclusione, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e all'accessibilità dei contenuti, anche in relazione a specifici bisogni educativi.

Comunicazione digitale e social media

L'Istituto utilizza i canali social come strumenti di comunicazione istituzionale per la diffusione delle attività scolastiche, incluse quelle extracurricolari, e per la promozione dell'offerta formativa. L'uso dei social media è orientato alla trasparenza, al dialogo con la comunità e alla valorizzazione dei progetti educativi e culturali della scuola.

Animatore digitale e supporto alla progettazione

L'Istituto individua una figura di animatore digitale con funzioni di coordinamento, supporto e accompagnamento delle azioni previste dal PNSD. All'interno del personale docente sono inoltre individuate due figure di riferimento, una per l'amministrazione e l'aggiornamento del sito istituzionale e una per la gestione dei canali social della scuola.

Le attività di monitoraggio, progettazione e partecipazione ai bandi ministeriali e alle iniziative legate al PNSD e al Piano Scuola 4.0 sono svolte con il supporto dell'ufficio preposto e centralizzato della rete "Scuole per Crescere".

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

“A.LOLLINO” - BLPC01500G - BLPSMD500A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce una dimensione strategica e imprescindibile del processo educativo. Nel nostro Istituto, essa trascende la mera funzione certificativa o sanzionatoria per assumere una valenza intrinsecamente formativa e proattiva. Intesa come processo sistemico di regolazione, la valutazione persegue due finalità interdipendenti: sul versante dell'apprendimento, promuove nello studente la consapevolezza del proprio percorso (metacognizione) e l'autoregolazione; sul versante dell'insegnamento, fornisce ai docenti feedback indispensabili per la rimodulazione delle strategie didattiche, garantendo la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa. L'attività di rilevazione degli apprendimenti è un processo continuo che coniuga il rispetto della libertà d'insegnamento con la necessità di criteri collegiali condivisi, a garanzia dell'equità valutativa e della trasparenza comunicativa. Tipologia e frequenza delle rilevazioni Al fine di garantire un monitoraggio costante e un'adeguata attendibilità dei dati valutativi, il Collegio dei Docenti ha stabilito che ogni studente sostenga, di norma, almeno due prove orali e due prove scritte (nelle discipline che lo prevedono) per ogni quadrimestre, ad eccezione di Educazione Civica per cui è sufficiente una sola rilevazione. Per tutelare il benessere psicofisico degli studenti e favorire una prestazione cognitiva ottimale, si evita di norma la somministrazione di più di due verifiche scritte nella medesima giornata. Le discipline sono ripartite in due macro-aree in base alla tipologia di verifica prevista dal piano di studi: Discipline con valutazione Scritta e Orale: Italiano (classico e scientifico), Latino (classico; scientifico biennio), Greco, Matematica (classico e scientifico biennio; scientifico triennio), Fisica (scientifico triennio), Inglese. Discipline con valutazione solo Orale: Matematica (classico triennio), Latino (scientifico triennio), Fisica (classico; scientifico biennio), Storia e Filosofia, Scienze, Storia dell'Arte, Disegno, Diritto. Nota metodologica: le prove strutturate o semi-strutturate scritte somministrate nelle materie esclusivamente orali concorrono alla definizione del voto orale, in quanto strumenti validi per la verifica delle conoscenze. Tempistica del feedback La tempestività del feedback è condizione necessaria per l'efficacia formativa della correzione. Pertanto, le prove scritte vengono

possibilmente corrette e riconsegnate entro 15 giorni, permettendo un'analisi immediata dell'errore. Per le prove orali, la restituzione dell'esito avviene in tempi brevi per favorire l'autovalutazione immediata dello studente. Dalla misurazione al giudizio: la distinzione docimologica L'Istituto adotta una rigorosa distinzione metodologica tra il momento della misurazione (rilevazione del dato) e quello della valutazione (interpretazione del dato). Mentre la valutazione delle singole verifiche misura puntualmente la performance rispetto a obiettivi specifici tramite indicatori oggettivi, la valutazione sommativa finale (di scrutinio) rappresenta una sintesi pedagogica complessa. Il voto di scrutinio non è, dunque, una mera media aritmetica dei risultati; il Consiglio di Classe assume il dato numerico come base di partenza imprescindibile, ma lo integra valutando il processo di apprendimento nella sua globalità: si considerano l'evoluzione del metodo di studio, la progressione rispetto ai livelli di partenza (valutazione dinamica), la costanza nell'impegno e lo sviluppo delle competenze trasversali. Discrezionalità valutativa e arrotondamento In sede di scrutinio, il voto può essere proposto come media delle medie o come media generale. Qualora la media risulti nella fascia compresa tra x.4 e x.7 decimi, il Consiglio di Classe esercita la propria discrezionalità pedagogica per procedere all'arrotondamento (per eccesso o per difetto). Tale operazione non è un automatismo algoritmico, ma un atto di responsabilità educativa ponderato sul percorso globale dello studente. Inoltre, in un'ottica di valutazione storicizzata, il recupero di un'insufficienza non cancella la valutazione negativa precedente; il voto conseguito nel recupero dei debiti del primo quadrimestre concorre alla media del secondo con un peso specifico determinato dal docente, valorizzando il percorso di recupero effettuato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica, disciplina trasversale per eccellenza, richiede una valutazione olistica e collegiale. Il voto unico, espresso in decimi, sintetizza le competenze acquisite nei tre assi fondamentali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. La valutazione in questo ambito è strettamente connessa alla dimensione etico-sociale dello studente: l'attribuzione di un voto di condotta pari a 6 (sei) determina automaticamente l'insorgere di una carenza formativa (debito) in Educazione Civica, da colmare a settembre attraverso una verifica mirata sui valori costituzionali e di cittadinanza attiva.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento misura il livello di maturazione delle competenze di cittadinanza

e la qualità della partecipazione alla comunità scolastica. Tale valutazione si fonda sul principio etico-giuridico del Bonum ex integra causa: l'eccellenza comportamentale richiede l'integrità della condotta in ogni ambito; pertanto, criticità rilevate anche in un solo contesto disciplinare o relazionale possono inficiare la valutazione complessiva. Metodologia di attribuzione Il Consiglio di Classe adotta un approccio criterio-riferito progressivo, assumendo il voto 8 (otto) come standard di riferimento per la condotta corretta e regolare. Da tale base, si valuta l'eventuale progressione verso l'eccellenza o la regressione verso la criticità. Fascia dell'eccellenza (9-10): il voto 10 certifica non solo la correttezza, ma una partecipazione proattiva e costruttiva alla vita scolastica, unitamente all'assenza di provvedimenti disciplinari. È conditio sine qua non per l'accesso al massimo credito scolastico. Il voto 9 attesta una collaborazione costante e positiva. Fascia della regolarità (8): attribuito allo studente che aderisce alle regole e rispetta le scadenze formali, senza tuttavia manifestare spiccate doti di iniziativa o una significativa evoluzione partecipativa. Fascia dell'attenzione (7): segnala comportamenti non pienamente responsabili, frequenza irregolare o una partecipazione passiva al dialogo educativo, spesso sanzionati da ammonimenti. Fascia della criticità (6-5): il voto 6 sanziona comportamenti scarsamente rispettosi o violazioni disciplinari (sospensioni < 15 gg) e implica il debito in Educazione Civica. Il voto 5 è indicatore di grave disadattamento scolastico, disinteresse totale o comportamenti lesivi, determinando ipso facto la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Anche l'esperienza dei PCTO concorre alla definizione del profilo comportamentale: una partecipazione meramente formale ("neutra") preclude l'accesso ai voti di eccellenza (9-10). Per la tassonomia completa dei descrittori, si rimanda alla Griglia di Valutazione del Comportamento allegata.

Allegato:

GRIGLIA VOTO CONDOTTA.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

La deliberazione finale sull'ammissione è un atto di prognosi formativa. Il Consiglio valuta se lo studente abbia acquisito i prerequisiti cognitivi e strumentali necessari per affrontare con successo il segmento curricolare successivo. Indicatori di mancato successo formativo La non ammissione è, di norma, l'esito inevitabile in presenza di quadri carenziali oggettivi: Cinque insufficienze (voto 5). Tre insufficienze gravi (voto 4). Voto di condotta pari a 5/10. Valutazione Collegiale Il Consiglio di Classe esercita la propria funzione deliberante analizzando approfonditamente i casi "di confine" (es. due

insufficienze gravi o tre lievi), valutando le potenzialità di recupero. Nei casi di sospensione del giudizio, viene fornita alla famiglia un'analitica rilevazione delle lacune per orientare efficacemente gli interventi di recupero estivo.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato certifica la conclusione positiva del ciclo di studi. I requisiti di accesso sono: Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (validità dell'anno scolastico). Partecipazione alle prove nazionali INVALSI (secondo normativa vigente). Voto di condotta non inferiore a 6/10. Raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in tutte le discipline (sufficienza). Si ribadisce che gravi lacune negli apprendimenti (analoghe ai parametri di non ammissione delle classi intermedie) o gravi sanzioni disciplinari (condotta pari a 5) precludono l'ammissione, a tutela della serietà del titolo di studio in uscita.

Criteri per l’attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico valorizza il percorso triennale dello studente ("carriera scolastica") e concorre alla determinazione del voto finale. L'attribuzione avviene nel rigoroso rispetto delle tabelle ministeriali, integrate da criteri interni volti alla valorizzazione del merito. Valorizzazione dell'eccellenza: per premiare la costanza nel rendimento, lo studente con media voti pari o superiore a x.5 decimi ottiene il punteggio massimo della propria fascia. Eccellenza apicale: nella fascia di merito più alta (media 9-10), l'attribuzione del massimo credito è automatica, salvo per le classi quinte dove è soggetta a valutazione collegiale dell'impegno complessivo. Correlazione etica: l'attribuzione premiale del punteggio massimo è inscindibilmente legata al profilo comportamentale: richiede un voto di condotta di 9 o 10. Recupero: agli studenti promossi a seguito del recupero del debito a settembre viene attribuito il punteggio minimo della fascia, in ragione del diverso percorso temporale di raggiungimento degli obiettivi. I crediti formativi (esperienze extrascolastiche certificate) concorrono alla definizione del punteggio esercitando una funzione integrativa, valutata dal Consiglio nella sua coerenza con il progetto educativo d'istituto.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo "A. Lollino" di Belluno riconosce l'inclusione come principio fondante della propria identità educativa, ispirata ai valori cristiani che caratterizzano la tradizione dell'Istituto e ai principi di equità, rispetto e cittadinanza attiva. La scuola si impegna a garantire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento, valorizzando le differenze individuali come risorsa e promuovendo un ambiente accogliente, attento al benessere e allo sviluppo integrale della persona. La dimensione relazionale del Liceo "Lollino", favorita dal numero contenuto di studenti, permette un accompagnamento personalizzato e un dialogo educativo costante tra scuola, famiglia e studente.

L'obiettivo è accompagnare ogni studente nel proprio percorso di crescita, sostenendolo nelle difficoltà e valorizzandone i talenti, affinché possa maturare competenze solide, autonomia, senso critico e responsabilità all'interno della comunità scolastica e del territorio.

Il Piano per l'Inclusione rappresenta uno strumento strategico attraverso il quale l'istituto orienta le proprie scelte educative e organizzative in un'ottica di equità e partecipazione. La sua elaborazione è curata dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che opera a partire dall'osservazione sistematica dei bisogni formativi degli studenti e dal contesto di riferimento, individuando priorità di intervento e azioni mirate a rafforzare la qualità dei processi inclusivi.

Il GLI coordina e monitora le azioni inclusive dell'istituto.

Le sue funzioni principali includono:

- rilevazione dei bisogni educativi;
- supporto nella predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati;
- raccordo tra scuola, famiglie e servizi del territorio;
- predisposizione e verifica del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI);

Il documento viene sottoposto all'attenzione del Collegio dei Docenti, che lo esamina, lo integra e lo approva formalmente, riconoscendolo come quadro di riferimento condiviso per l'attuazione di strategie educative rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali. Il Piano è concepito come un dispositivo dinamico, soggetto a verifiche periodiche e aggiornamenti annuali, in modo da garantire

una risposta flessibile e coerente alle necessità degli studenti, alle istanze delle famiglie e alle risorse offerte dal territorio.

Per una gestione coordinata ed efficace dei singoli casi, l'istituto individua la figura del docente tutor, incaricato di facilitare la comunicazione tra i Consigli di Classe, i referenti per l'inclusione e le famiglie, soprattutto nei contesti caratterizzati da maggiore complessità. Il tutor rappresenta un punto di riferimento operativo per i coordinatori di classe e per i docenti coinvolti.

Nel caso in cui in corso d'anno ci sia il trasferimento di studenti da altri istituti, si propone l'accompagnamento e il riallineamento disciplinare, distribuiti nel corso dell'anno scolastico durante le ore di studio assistito pomeridiano, al fine di agevolare l'inserimento e la continuità del percorso formativo.

Infine, la scuola conferma la volontà di attuare collaborazioni con i servizi sociosanitari, nella prospettiva di una presa in carico integrata e condivisa degli studenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Elevata capacità di accoglienza: tutti gli studenti anche coloro che presentano bisogni specifici vengono valorizzati e trovano un'ambiente che permette loro di superare le difficoltà anche anticipando i i bisogni, con interventi tempestivi e osservazioni continue che permettono di prevenire situazioni di disagio.
Punti di debolezza:
Si può migliorare la collaborazione con i servizi del territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Presso il Liceo "A. Lollino", la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) avviene attraverso un percorso collegiale e condiviso. La fase iniziale prevede l'elaborazione di una proposta di PEI da parte del docente di sostegno, in collaborazione con il docente tutor e il coordinatore di classe, sulla base della documentazione disponibile e dell'osservazione sistematica dell'alunno. La bozza del PEI viene successivamente esaminata, integrata e approvata dal Consiglio di Classe, che contribuisce alla definizione degli obiettivi educativi e didattici, delle strategie metodologiche e delle modalità di verifica e valutazione. Il documento viene quindi condiviso con la famiglia e discusso in sede di GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione), al fine di garantire una progettazione educativa coerente e rispondente ai bisogni dello studente. Il PEI, una volta definito, viene approvato e sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti, inclusi i docenti, la famiglia e gli eventuali specialisti dei servizi socio-sanitari competenti, assumendo così piena validità operativa. Nel corso d'anno, vengono realizzate verifiche intermedie e finali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, docente di sostegno, tutor per l'inclusione, famiglia, Servizi dell'età evolutiva, esperti esterni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il Liceo "A. Lollino" promuove un dialogo costante e strutturato con le famiglie di tutti gli studenti, riconoscendo la collaborazione educativa come elemento essenziale per il successo formativo. La comunicazione scuola–famiglia si realizza attraverso strumenti formali, quali comunicazioni scritte e

canali istituzionali, ma trova la sua espressione più significativa negli incontri diretti e personalizzati. Particolare attenzione è riservata alle famiglie degli studenti, e in alcuni casi anche agli stessi alunni, che presentano bisogni educativi specifici, per i quali sono previsti momenti di confronto dedicati, finalizzati alla condivisione degli obiettivi educativi e didattici, delle strategie di intervento e del percorso formativo complessivo. Tali incontri consentono di mantenere un costante allineamento tra scuola e famiglia rispetto alle scelte educative adottate. Attraverso questa collaborazione continua, le famiglie vengono rese pienamente consapevoli delle attività e delle proposte formative rivolte ai propri figli e possono così svolgere un ruolo attivo di supporto e rinforzo educativo anche in ambito domestico, contribuendo in modo significativo alla crescita personale e scolastica degli studenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Comunicazioni e incontri periodici con la famiglia

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Personale ATA	Assistenza/accoglienza alunni

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è trasparente e coerente con i percorsi personalizzati previsti da PEI e PDP. Essa tiene conto: - dei progressi individuali; - degli obiettivi programmati; - delle modalità di apprendimento dello studente; - dell'uso di strumenti compensativi e misure dispensative. Sono previste verifiche adattate, prove alternative e modalità di valutazione flessibili, nel rispetto della normativa vigente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In relazione alla continuità in ingresso, la scuola organizza, quando possibile, incontri con le scuole secondarie di primo grado, finalizzate a favorire una conoscenza del percorso pregresso degli studenti e delle loro specificità. Particolare attenzione è rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali sono previsti colloqui e momenti di confronto con le famiglie, al fine di acquisire tempestivamente le informazioni utili e predisporre fin dall'inizio strumenti, strategie e ambienti di apprendimento adeguati. Tale azione consente di progettare un'accoglienza consapevole e personalizzata, creando un contesto scolastico inclusivo che favorisca il benessere emotivo e psicologico dello studente e ne sostenga l'inserimento positivo nella comunità scolastica già a partire dal primo anno. Analogamente, l'Istituto pone particolare cura alle attività di orientamento in uscita, accompagnando gli studenti con disabilità o BES nella costruzione del proprio progetto di vita, formativo e, ove possibile, lavorativo. Attraverso percorsi di orientamento, momenti di riflessione guidata e il coinvolgimento delle famiglie, la scuola supporta gli studenti nell'individuazione delle opportunità successive al percorso liceale, valorizzandone attitudini, interessi e talenti personali. L'azione orientativa, intesa come processo continuo, si configura così come uno strumento fondamentale di inclusione, volto a sostenere scelte consapevoli e coerenti con le potenzialità di ciascuno studente e a favorire un passaggio sereno e significativo verso le successive esperienze di studio o di inserimento nel mondo del lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l’uso di nuove tecnologie e strumenti digitali

Approfondimento

Un ruolo rilevante nelle azioni inclusive del Liceo Lollino è svolto dalle attività pomeridiane di studio assistito, rivolte in particolare agli studenti che presentano fragilità o difficoltà nell’apprendimento. Lo studio assistito offre un ambiente protetto e motivante in cui gli studenti possono:

- ricevere supporto personalizzato nello svolgimento dei compiti;
- consolidare il metodo di studio e recuperare competenze fondamentali;
- sviluppare autonomia e sicurezza nel proprio percorso scolastico.

Questo spazio educativo diventa anche un laboratorio di inclusione, perché favorisce uno scambio proficuo tra docente e studente e incoraggia la collaborazione tra pari. Gli studenti possono confrontarsi, sostenersi reciprocamente e sviluppare competenze sociali e relazionali che rafforzano il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

L’inclusione rappresenta per il Liceo Lollino un impegno educativo e culturale profondo, condiviso da tutta la comunità scolastica. Attraverso una didattica personalizzata, un solido lavoro di rete e la cura costante del benessere di tutti gli studenti, la scuola si propone di garantire un ambiente formativo accogliente, ricco e stimolante, in cui ogni studente possa sentirsi riconosciuto, accompagnato e valorizzato nel proprio percorso di crescita.

Aspetti generali

L’Istituto è inserito nella rete nazionale Scuole per Crescere , che comprende scuole di ogni ordine e grado e garantisce un sistema strutturato di coordinamento, supporto e accompagnamento alle istituzioni scolastiche aderenti.
La governance della scuola si fonda su un modello organizzativo integrato, che prevede il raccordo costante tra la dirigenza scolastica, la fondazione di riferimento e il coordinamento centrale della rete.

La rete Scuole per Crescere opera attraverso un coordinamento centrale articolato in uffici, che forniscono supporto continuativo agli istituti in ambito amministrativo, gestionale, didattico e progettuale, favorendo l’efficienza dei processi e l’uniformità delle procedure.

La gestione giuridica ed economica della scuola è affidata alla Fondazione San Giovanni Paolo II, che opera quale ente gestore. Il Presidente della Fondazione è il legale rappresentante dell’Istituto.

L’Istituto è guidato dalla Coordinatrice, affiancata da uno staff di coordinamento che collabora alla gestione organizzativa e didattica della scuola. In questo quadro, sono individuati annualmente i Coordinatori di classe e i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari che, insieme ai referenti delle Funzioni strumentali, costituiscono il nucleo di progettazione dell’Istituto.

All’interno dell’Istituto c'è una figura amministrativa responsabile della gestione degli aspetti amministrativi e contabili della scuola, che opera in costante collegamento con gli uffici centrali della rete Scuole per Crescere, al fine di garantire il coordinamento delle procedure e l’efficacia dell’azione amministrativa.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	In considerazione delle dimensioni contenute dell'Istituto, la scuola non prevede la nomina di un collaboratore del Dirigente Scolastico con funzioni vicarie. A supporto della funzione di direzione e coordinamento è invece istituito un Consiglio di Presidenza, con funzione consultiva e di supporto alla dirigenza, finalizzato a favorire una gestione collegiale, condivisa e coerente con il progetto educativo della scuola. Il Consiglio di Presidenza affianca la dirigenza nelle attività di analisi, progettazione e monitoraggio delle principali azioni organizzative e didattiche dell'Istituto, contribuendo alla riflessione sulle scelte strategiche e al coordinamento delle attività scolastiche. In particolare, il Consiglio: supporta la dirigenza nella programmazione delle attività didattiche ed educative; collabora alla definizione delle priorità organizzative e alla gestione delle criticità; favorisce il raccordo tra dirigenza, docenti e personale scolastico; contribuisce alla condivisione delle decisioni e alla circolazione delle informazioni all'interno della comunità scolastica. Il Consiglio di Presidenza si configura pertanto come uno	3

	strumento di corresponsabilità e partecipazione, in grado di valorizzare le competenze professionali presenti nella scuola e di garantire un efficace supporto alla dirigenza, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff della dirigenza è composto dai membri del Consiglio di Presidenza ed è integrato da un'ulteriore figura individuata dalla dirigenza, con specifica funzione di referente per il progetto di internazionalizzazione dell'Istituto. In considerazione delle dimensioni della scuola, lo staff non assume funzioni vicarie, ma svolge un ruolo di supporto organizzativo, consultivo e progettuale a fianco del Dirigente Scolastico.	4
Funzione strumentale	Supporto al PTOF e alla progettazione didattica Collabora all'elaborazione, all'aggiornamento e alla diffusione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, favorendo la coerenza tra progettazione curricolare, attività extracurricolari e progetto educativo dell'Istituto. Orientamento in entrata e in uscita Coordina le attività di orientamento rivolte agli studenti in ingresso e in uscita, promuovendo iniziative informative, laboratoriali e seminariali in collaborazione con scuole del territorio, università ed enti esterni. Internazionalizzazione e potenziamento linguistico Sostiene la progettazione e il coordinamento delle iniziative di internazionalizzazione, dei progetti europei e dei percorsi di potenziamento linguistico; si occupa inoltre delle certificazioni linguistiche PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento Cura la progettazione, il coordinamento e il monitoraggio dei percorsi di	5

	PCTO, favorendo il raccordo con enti, associazioni, istituzioni e realtà del territorio, nonché l'integrazione dei percorsi con il curricolo e con le attività di orientamento.	
Team digitale	Il team digitale è composto da due docenti, incaricati della gestione e dell'aggiornamento del sito internet istituzionale e dei canali social della scuola. Il team composto anche dalla presidenza, cura la comunicazione istituzionale, la diffusione delle informazioni rivolte alla comunità scolastica e la valorizzazione delle attività e dei progetti dell'Istituto.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Per ciascuna classe sono individuati due coordinatori di Educazione civica, con il compito di garantire la progettazione, il coordinamento e il monitoraggio dei percorsi di Educazione civica all'interno del Consiglio di classe. I coordinatori curano in particolare: il raccordo tra le diverse discipline coinvolte; la coerenza delle attività con il curricolo di Educazione civica dell'Istituto; la documentazione dei percorsi e delle attività svolte; il coordinamento delle modalità di valutazione previste.	10
Docente tutor	Il docente tutor, come precisa la circolare ministeriale 958 del 5 aprile 2023, svolge due attività: aiutare gli studenti a creare l'E-Portfolio e consigliare le famiglie nei momenti di scelta del percorso formativo dei ragazzi.	1
Docente orientatore	La funzione di Docente Orientatore è attribuita a un docente individuato all'interno dell'Istituto, in conformità alle linee guida previste dal D.M. 328/2022 e alla Nota ministeriale n. 5432 del 21 dicembre 2023. Si tratta di una figura di	1

	riferimento, unica per l'intero Istituto, incaricata di promuovere e coordinare le attività di orientamento scolastico e professionale lungo tutto il percorso di studi.	
Referente d'istituto per Scuole in Rete per un mondo di solidarietà e pace	Il Referente d'Istituto per la rete "Scuole in Rete per un mondo di solidarietà e pace" cura il coordinamento dei rapporti tra la scuola e la rete, propone ai Consigli di classe le attività e i percorsi formativi promossi, raccoglie le adesioni delle classi e favorisce l'integrazione delle iniziative nella progettazione didattica e nei percorsi di educazione civica.	1
Referente per l'Inclusione e GLI	Il Referente per l'Inclusione coordina le azioni dell'Istituto volte a favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali, operando in raccordo con la dirigenza, i Consigli di classe, le famiglie e i servizi del territorio.	1
Referente primo soccorso	Cura e coordina le iniziative di primo soccorso.	1
Referente Istituto comunicazione sui social media	La comunicazione istituzionale sui social media è curata dalla Presidenza, con il supporto dei collaboratori della dirigenza, al fine di garantire coerenza, correttezza e uniformità nella diffusione delle informazioni. Tale incarico riguarda la gestione dei canali social ufficiali della scuola e la valorizzazione delle attività e dei progetti dell'Istituto, nel rispetto dell'identità educativa, del profilo istituzionale e delle normative vigenti.	1
Responsabile Invalsi	Cura la somministrazione delle prove nazionali INVALSI, test scritti svolti ogni anno da tutti gli	1

studenti italiani delle classi previste dalla normativa.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	La scuola dispone di un unico ufficio amministrativo, incaricato della gestione complessiva di tutti gli aspetti amministrativi e gestionali dell'Istituto. L'ufficio opera in costante raccordo con gli uffici centrali della rete, ai quali vengono assegnati e distribuiti specifici incarichi e competenze, garantendo efficienza organizzativa, chiarezza dei ruoli e continuità operativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Mater Academy (Diploma Americano) - Programma Doppio Diploma

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Il Programma Doppio Diploma, promosso attraverso il progetto Mater Academy, offre agli studenti la possibilità di conseguire contestualmente il diploma italiano e il diploma americano di scuola superiore. Il percorso si svolge in modalità online, in lingua inglese, con docenti madrelingua del gruppo ACADEMICA International Studies. Il Programma prevede il riconoscimento delle materie già svolte nel percorso scolastico italiano: dei 24 crediti richiesti, 18 vengono riconosciuti, mentre i restanti 6 sono acquisiti attraverso corsi seguiti direttamente con la scuola americana in modalità virtuale. La durata del percorso è flessibile e varia dai 2 ai 4 anni, in base al piano di studi scelto. Si tratta di un’esperienza immersiva, in cui gli studenti non solo hanno modo di esercitarsi con la lingua inglese, ma, partecipando alle Live Sessions con coetanei internazionali, potenziano anche le competenze comunicative, digitali e interculturali.

Denominazione della rete: IMUN – Italian Model United Nations

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

IMUN – Italian Model United Nations promosso da United Network, è un progetto educativo di respiro internazionale che propone simulazioni dei lavori delle Nazioni Unite in lingua inglese. Attraverso l'interpretazione del ruolo di delegati diplomatici, gli studenti approfondiscono tematiche di attualità globale quali pace, diritti umani, sviluppo sostenibile e cooperazione internazionale. Ad ogni studente viene assegnata la rappresentanza di un Paese e ha il compito di confrontarsi con i compagni sul tema proposto, negoziare, mediare tra varie posizioni e cooperare per ottenere l'approvazione di documenti condivisi. È possibile svolgere questa esperienza in diverse sedi: Venezia, New York, Ventotene.

Denominazione della rete: Mister GO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Mister GO è un operatore specializzato nell'organizzazione di esperienze formative e linguistiche internazionali. Le proposte riguardano vacanze studio, per studenti che scelgono di partire con un accompagnatore e l' HIGH SCHOOL PROGRAM per studenti del quarto anno, che vogliono trascorrere un periodo di 3 mesi, 6 mesi o un intero anno all'estero. Ogni esperienza prevede corsi di lingua tenuti da insegnanti madrelingua, attività ricreative, escursioni settimanali e visite culturali volte a favorire la conoscenza del Paese ospitante. Tra le destinazioni possibili: Regno Unito, Irlanda e Francia.

Denominazione della rete: EZ LANGUAGE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER

Approfondimento:

EZ Language è una scuola di lingue con sedi a Belluno, Lozzo di Cadore e Vittorio Veneto, nonché con attività formative fruibili in presenza e online su tutto il territorio nazionale.

La scuola si distingue per l'offerta di percorsi linguistici personalizzati in diverse lingue straniere (inglese, francese, francese, spagnolo, tedesco, russo, cinese e italiano per stranieri), calibrati sui livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e sugli obiettivi individuali di apprendimento.

La collaborazione con EZ Language Trainer consente alla nostra comunità scolastica di accedere a:

- corsi di potenziamento linguistico per studenti, con modalità flessibili (individuali, di gruppo, in presenza, online);
- preparazione specifica alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale;
- attività esperienziali volte all'apprendimento in contesti reali, come vacanze studio e percorsi di immersione linguistica all'estero;
- opportunità di consolidare le competenze comunicative attraverso iniziative sociali e laboratoriali che favoriscono l'uso pratico e creativo della lingua.

Il metodo didattico adottato da EZ Language Trainer è improntato a un approccio comunicativo e progressivo, capace di coniugare rigore formativo e motivazione degli studenti, con particolare attenzione a ridurre l'ansia da apprendimento e a stimolare l'autonomia linguistica.

Denominazione della rete: Rete Belluno Orienta

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

La scuola partecipa alla Rete provinciale di orientamento “BellunOrienta” , un’organizzazione volta a promuovere la collaborazione tra scuole secondarie di primo e secondo grado per aiutare e guidare gli studenti nella scelta del loro percorso scolastico, professionale e universitario. Nell’ambito della Rete, la scuola aderisce all’evento Inform@ , fiera provinciale dell’offerta formativa, importante occasione per far conoscere le peculiarità del nostro liceo.

Denominazione della rete: Scuole in rete per un mondo di solidarietà e pace

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

“Scuole in Rete per un mondo di solidarietà e pace” è un progetto educativo che mette in collegamento diverse scuole superiori della provincia per promuovere la cittadinanza attiva, la cultura della legalità, la solidarietà e i valori della Costituzione italiana e dell’Unione Europea. Particolare attenzione è dedicata al rispetto dell’ambiente e alla conservazione della memoria storica, elemento fondante dell’identità e della cittadinanza. Le iniziative della Rete sono coordinate dalla Consulta Provinciale degli Studenti, organismo previsto dal D.P.R. 567/1996 (art. 6), che rappresenta gli studenti delle scuole superiori della provincia ed è composto da due rappresentanti eletti ogni biennio in ciascun istituto.

Denominazione della rete: Università

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica
Soggetti Coinvolti	• Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

L'Istituto collabora, attraverso convenzioni e accordi di rete, con Università ed enti accademici per la realizzazione di percorsi di orientamento in uscita rivolti agli studenti del triennio.
Le attività, progettate in coerenza con il curricolo e con le esigenze formative degli studenti, prevedono incontri seminariali, lezioni tematiche, conferenze di orientamento e momenti di approfondimento disciplinare, condotti da docenti universitari e da esperti del mondo accademico.

Tali iniziative mirano a:

- favorire una scelta consapevole dei percorsi di studio post-diploma;
- offrire una conoscenza diretta dell'organizzazione dell'università, dei corsi di laurea e delle principali metodologie di studio accademiche;
- sviluppare competenze trasversali utili per il passaggio dalla scuola secondaria al mondo universitario.

La collaborazione con le Università si configura come azione strutturale e continuativa di orientamento, inserita nella più ampia strategia dell'Istituto per accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio progetto formativo e professionale.

Denominazione della rete: eTwinning

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

La scuola è iscritta alla piattaforma eTwinning , il portale europeo che mette in rete scuole e docenti per la progettazione e la realizzazione di percorsi didattici collaborativi a livello internazionale .
Nel corso degli ultimi anni l'Istituto ha già sviluppato progetti condivisi sul patrimonio ambientale e culturale in collaborazione con scuole partner europee, sperimentando modalità di lavoro cooperative e interdisciplinari.
Nel prossimo triennio l'esperienza eTwinning sarà ulteriormente valorizzata e potenziata attraverso l'attivazione di nuove collaborazioni internazionali , in coerenza con le priorità di internazionalizzazione e di educazione alla cittadinanza europea delineate nel PTOF.

Denominazione della rete: Istituto Salesiano Agosti

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • spazi
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

L'Istituto collabora con una scuola secondaria di primo grado del territorio , con cui condivide l'identità di scuola cattolica , nell'ottica di una gestione solidale e integrata delle risorse.
In tale contesto, la scuola usufruisce, sulla base di accordi organizzativi, degli spazi della palestra e, in alcune occasioni, del servizio di mensa , favorendo un utilizzo condiviso delle strutture e rafforzando la collaborazione educativa tra le istituzioni scolastiche coinvolte.

Denominazione della rete: Enti e associazioni per la prevenzione, la solidarietà e l'educazione alla salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

La scuola partecipa a incontri formativi e informativi in collaborazione con enti e associazioni attive nei settori della prevenzione sanitaria, della promozione della salute e della solidarietà , quali AIDO, ADMO, AVIS, Croce Rossa e realtà impegnate in progetti di prevenzione, tra cui iniziative promosse dai Lions Club nell'ambito dell'educazione alla salute.
Le attività proposte mirano a sensibilizzare gli studenti sui temi della donazione, del volontariato, della prevenzione e della tutela della salute , favorendo lo sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli.

Denominazione della rete: ODAR - Opera Diocesana Assistenza Religiosa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner

nella rete:

Approfondimento:

L'ODAR è un ente religioso riconosciuto che opera per conto della Diocesi di Belluno-Feltre, occupandosi della gestione di strutture destinate all'accoglienza di famiglie, gruppi e persone con disabilità.
L'ente collabora con la scuola in particolare nell'ambito della Settimana di Educazione Civica, contribuendo alla realizzazione di attività formative orientate ai temi della solidarietà, dell'inclusione e della cittadinanza attiva.
Alcuni studenti scelgono di aderire alle iniziative promosse dall'ente in qualità di volontari, partecipando in modo diretto e responsabile ai progetti proposti, in un'ottica di crescita personale e di impegno civico.

Denominazione della rete: Insieme si può

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

La scuola collabora da anni con l' Associazione Gruppi “Insieme si può…” , un’organizzazione non governativa che promuove progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo, formazione e sensibilizzazione sui temi della povertà, delle disuguaglianze e dei diritti umani , operando sia a livello locale che in numerosi Paesi del mondo per sostenere comunità in situazione di vulnerabilità. La partecipazione dell’Istituto alle iniziative dell’Associazione si concretizza soprattutto in occasione della Settimana di Educazione Civica , durante la quale gli studenti sono coinvolti in incontri formativi e momenti di approfondimento su tematiche di solidarietà internazionale, responsabilità sociale e cooperazione . Tali attività offrono agli studenti l’opportunità di confrontarsi con valori e pratiche educative orientate alla costruzione di una cittadinanza attiva, consapevole e solidale, in continuità con il progetto educativo della scuola.

Denominazione della rete: Associazioni operanti nel contesto montano e alpino

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell’offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

La scuola collabora con enti e associazioni impegnati nella valorizzazione dell'ambiente montano, del patrimonio naturale e culturale e della cittadinanza globale.
In particolare, la collaborazione con il Club Alpino Italiano (CAI) si concretizza nell'organizzazione di uscite, escursioni e attività formative, volte a offrire agli studenti esperienze dirette di educazione ambientale, conoscenza del territorio, sviluppo delle competenze motorie e consapevolezza del rapporto tra uomo e ambiente.

Parallelamente, la scuola partecipa a progetti e iniziative promosse in ambito UNESCO, orientati alla sostenibilità ambientale, alla tutela del patrimonio culturale e alla promozione della cittadinanza globale, favorendo lo sviluppo di competenze interculturali e civiche negli studenti.

Denominazione della rete: Enti e strutture sportive del territorio

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

La scuola promuove attività sportive e motorie in collaborazione con enti, associazioni e strutture del territorio , con l'obiettivo di favorire il benessere psicofisico degli studenti , lo sviluppo delle competenze motorie e l'adozione di corretti stili di vita .
Le attività si realizzano attraverso l'utilizzo di impianti e spazi sportivi esterni e mediante la collaborazione con realtà specializzate, quali, a titolo di esempio, il Circolo Tennis di Belluno , la Piscina Comunale di Belluno , le palestre di arrampicata sportiva di Longarone e Sedico , nonché associazioni operanti nell'ambito degli sport outdoor e in ambiente naturale , tra cui Free Waters .

Denominazione della rete: Esperti, accademici e professionisti a supporto dei percorsi formativi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

La scuola promuove collaborazioni con accademici e professionisti esterni al fine di arricchire l'offerta formativa attraverso percorsi di approfondimento culturale e di innovazione didattica. In tale ambito si collocano progetti che favoriscono il dialogo tra saperi umanistici e linguaggi contemporanei, nonché la riflessione sulle trasformazioni culturali, tecnologiche e sociali del presente.

Tra le iniziative realizzate rientra il progetto "Greci itineranti", volto ad approfondire il mondo classico in una prospettiva interdisciplinare e dinamica, attraverso il contributo di studiosi ed esperti che accompagnano gli studenti nella comprensione della civiltà greca e della sua eredità culturale.

Accanto a ciò, la scuola ha attivato percorsi dedicati al tema dell'intelligenza artificiale e delle nuove tecnologie, in collaborazione con professionisti del settore, tra cui esponenti della Fondazione Creativi Italiani, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze critiche e consapevoli rispetto all'uso delle tecnologie emergenti e alle loro implicazioni etiche, culturali e sociali.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione

La scuola promuove la formazione dei docenti sui temi dell'inclusione, aderendo ai percorsi proposti dalla rete Scuole per Crescere, secondo le modalità organizzative e didattiche definite dalla rete stessa. Le attività formative sono finalizzate al potenziamento delle competenze professionali in ambito inclusivo, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla gestione efficace dei bisogni educativi degli studenti, in un'ottica di attenzione alla persona e di miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti nell'ambito della rete "Scuole per Crescere"

La scuola svolgerà attività di formazione rivolte esclusivamente ai docenti, aderendo ai percorsi proposti dalla rete Scuole per Crescere, secondo le modalità organizzative e didattiche definite dalla rete stessa. I corsi sono finalizzati al potenziamento delle competenze professionali, metodologiche e progettuali del personale docente e al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, in coerenza con le priorità strategiche dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Integrazione operativa con gli uffici centrali della rete

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola